

Al Direttore del Servizio
Relazioni con il Pubblico

Prot. 570 del 24 gennaio 2013

OGGETTO: Richiesta pubblicazione atti di gara.

In ottemperanza a quanto disposto nella delibera n. 1561 del 28/12/2010 “Decreto legislativo 27/10/2009 n. 150 – Istituzione Albo Pretorio Informatico provvedimenti” si chiede, alla S.V., la pubblicazione all’albo pretorio dell’estratto di gara relativo alla “Indizione di procedura aperta – pubblico incanto – per l’affidamento annuale della fornitura del Servizio di supporto all’assistenza ed alla riabilitazione psichiatrica a soggetti residenti”

Data di pubblicazione/affissione all’albo pretorio informatico: 28/01/2013;

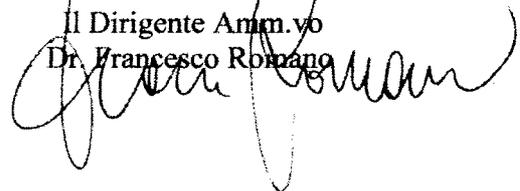
Data finale di pubblicazione/affissione all’albo pretorio : 05/03/2013;

Si chiede, altresì, la pubblicazione sul portale delle gare della ASL NA 3 SUD della documentazione di seguito indicata, relativa alla gara in questione:

- Estratto avviso di gara;
- Bando di gara;
- Bando GUCE
- Capitolato Speciale di Gara;
- Disciplinare Tecnico
- D.U.V.R.I.;
- Avviso nuova sede Legale.

In attesa di cortese sollecito riscontro si porgono Cordiali Saluti.

d'ordine del Direttore U.O.C.
Servizio Acquisizione Beni e Servizi
Dott.ssa Carmela Frontoso
Il Dirigente Amm.vo
Dr. Francesco Romano



AVVISO

Con delibera di Giunta Regionale della Campania n. 751 del 21/12/2012 è stato stabilito che la sede legale della Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud è in Torre del Greco (NA), alla Via Marconi n. 66 (ex presidio Bottazzi), pertanto le offerte relative alla Indizione procedura aperta – pubblico incanto – per l’affidamento annuale della fornitura del Servizio di supporto all’assistenza ed alla riabilitazione psichiatrica a soggetti residenti, dovranno pervenire c/o la nuova sede legale della ASL NA 3 SUD - Protocollo Generale - al seguente indirizzo:

Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 Sud
Via Marconi n. 66 (ex presidio Bottazzi)
80059 Torre del Greco (NA).

**DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE
(D.U.V.R.I.)**

“Valutazione Ricognitiva Standard”
ai sensi del comma 3 ter dell’art. 26 del
D.Lgs. 9 aprile 2008 n° 81

**DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE
SERVIZIO DI SUPPORTO ALL’ASSISTENZA ED
ALLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA
DOMICILIARE, SEMIRESIDENZIALE E
RESIDENZIALE**

SOMMARIO

- 1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**
- 2. LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO**
- 3. ARGOMENTO E SCOPO**
- 4. RIFERIMENTI LEGISLATIVI**
 - 4.1. D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s. m. i.
- 5. ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA**
- 6. DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI**
- 7. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**
- 8. COSTI DELLA SICUREZZA**
- 9. DISPOSIZIONI**
 - 9.1. Responsabile del coordinamento
 - 9.2. Disposizioni generali riguardanti la sicurezza sul lavoro e disposizioni interne
 - 9.3. Indicazioni in caso di emergenza ed evacuazione
 - 9.4. Gestione delle situazioni di emergenza
 - 9.5. Emergenze sanitarie (infortuni/malori)
- 10. POSSIBILI INTERFERENZE**
 - 10.1. Impianti antincendio
 - 10.2. Agibilità delle vie di fuga, uscite di sicurezza e dispositivi antincendio
 - 10.3. Fiamme libere
 - 10.4. Barriere architettoniche / presenza di ostacoli
 - 10.5. Rischio caduta materiali dall'alto
 - 10.6. Proiezione di schegge
 - 10.7. Accesso di automezzi e macchine operatrici
 - 10.8. Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici delle sedi della stazione appaltante
 - 10.9. Autorizzazione alle sospensioni della fornitura di energia elettrica, gas e acqua
Superfici bagnate nei luoghi di lavoro
 - 10.10. Possibili esposizioni a Rischio biologico
 - 10.11. Possibili esposizioni a Rischio chimico
 - 10.12. Farmaci chemioterapici antiblastici
 - 10.13. Uso di sostanze chimiche (vernici, smalti, siliconi, detersivi, ecc.)
 - 10.14. Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche
 - 10.15. Sviluppo di polveri, fibre, inquinanti aerei, fumi, gas, vapori derivanti da lavorazioni
 - 10.16. Depositi, magazzini e locali in genere
 - 10.17. Sovraccarichi
 - 10.18. Materiali e forniture da utilizzarsi da parte della ditta appaltatrice per i lavori
 - 10.19. Radiazioni non ionizzanti (campi elettromagnetici)
 - 10.20. Possibili esposizioni a Rumore
- 11. INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DELLA STAZIONE APPALTANTE**
- 12. COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'ASL NAPOLI 3 SUD**
- 13. VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E SOPRALLUOGO CONGIUNTO**
- 14. VALUTAZIONE DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE A CORREDO DEL DUVRI**
- 15. ONERI PER LA SICUREZZA CONTEGGIATI SU BASE ANNUA**

1 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è la fornitura del servizio di supporto all'assistenza ed alla riabilitazione psichiatrica in favore dei pazienti in carico al Dipartimento di Salute Mentale, in regime di assistenza domiciliare, residenziale e semiresidenziale. Tale servizio si rende necessario, per i suddetti pazienti, al fine di fornire un trattamento terapeutico-riabilitativo personalizzato e finalizzato al superamento della disabilità con il recupero delle capacità e dell'autonomia personale.

L' articolazione del servizio, per tutte le strutture, dovrà provvedere alla fornitura costante e puntuale del materiale di consumo e delle attrezzature necessarie alla realizzazione delle seguenti attività:

- ricreative e di aggregazione sociale quali feste a soggetto (carnevale, Natale ecc.), celebrazioni di compleanni, serate danzanti o spettacoli, alle quali far intervenire parenti e associazioni di volontariato attive sul territorio onde aumentare la socialità dei pazienti, con cadenza minima di una volta al mese;
- escursioni, passeggiate, attività sul territorio, con mezzo dell'A.S.L. (uscita settimanale) avendo cura che queste uscite permettano agli utenti di interagire quanto più possibile con l'ambiente esterno, attraverso la partecipazione a momenti di aggregazione organizzati sul territorio quali sagre, feste padronali, feste di piazza;
- gita mensile con pranzo esterno per 260 (sessanta) persone (n. 50 pazienti e n. 10 operatori) in ambito regionale;
- soggiorno estivo in località turistica marina o montana, anche fuori regione, da concordare con il Direttore del DSM, nel periodo giugno-settembre, per una settimana, comprensivo di trasporto, vitto e alloggio, per almeno 60 (sessanta) persone (n. 50 pazienti e n. 10 operatori);
- laboratori artistico-espressivi: disegno, pittura, teatro, musica, che prevedano la realizzazione di spazi esterni espositivi e di interscambio con realtà culturali e produttive presenti sul territorio;
- laboratori per acquisizione di abilità manuali-lavorative: restauro, falegnameria, ceramica, che prevedano, ugualmente, la realizzazione di spazi esterni espositivi e di interscambio con realtà culturali e produttive presenti sul territorio;

2 LUOGHI OGGETTO DELLE ATTIVITA'

Le attività saranno svolte presso il domicilio degli utenti individuati dai PTRI ed i loro contesti di vita abituali, comunque ricadenti nel territorio della ASL NA 3 Sud, e presso le seguenti strutture afferenti al Dipartimento di Salute Mentale:

- Pomigliano, via Pirozzi n°18
- Marigliano, corso Umberto I n°266
- Nola, via Anfiteatro Laterizio n°125
- Terzigno, piazzetta S. Antonio (1° plesso)
- Terzigno, piazzetta S. Antonio (2° plesso)
- Terzigno, Via Galileo Galilei
- Cercola, via Cupa Travi n°30
- Castellammare di Stabia "Villa Angelina"
- Castellammare
- San Giorgio "SIR"
- San Giorgio
- Torre del Greco
- Ercolano
- Sorrento
- Torre Annunziata
- Pimonte

3 ARGOMENTO E SCOPO

L'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81 recita: "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando **un unico documento di valutazione dei rischi** che indichi **le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze**. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei

singoli lavoratori autonomi”.

Le finalità del presente documento sono le seguenti:

- 1) valutare i rischi derivanti da possibili interferenze, quando presenti, negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento degli appalti;
- 2) contribuire ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza di cui sopra;
- 3) fornire alle imprese appaltatrici dettagliate informazioni:
 - a) sui rischi di carattere generale e particolare esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto;
 - b) sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività istituzionale delle strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD;
 - c) sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle possibili interferenze.

In linea di principio, il presente documento riferisce la valutazione dei rischi di interferenza estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD (degenti, utenti, visitatori).

4 RIFERIMENTI LEGISLATIVI

4.1 D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e s. m. i.

L'articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) comma 3 detta: “Il Datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”.

Questo documento contribuisce ad assolvere alle indicazioni del predetto comma 3 specificando divieti, obblighi e disposizioni a cui l'appaltatore si deve attenere ed analizza le fasi di lavoro oggetto del contratto al fine di eliminare le possibili interferenze e indicare le possibili soluzioni.

L'integrazione alla valutazione dei rischi relativa al singolo contratto sarà effettuata come previsto dai disciplinari di gara, adottando le procedure previste dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 al comma 2 che così recita:

- lettera a) “Nell'ipotesi di cui al comma 1 i datori di lavoro ivi compresi i subappaltatori cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;”
- lettera b) “Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.”

Con riferimento diretto alle Misure per la salute e sicurezza nei cantieri temporanei o mobili si rimanda al contenuto dell'art. 96 del decreto “Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti” che al comma 2 recita: “L'accettazione da parte di ciascun datore di lavoro delle imprese esecutrici del Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'articolo 100 e la redazione del Piano Operativo di Sicurezza costituiscono, limitatamente al singolo cantiere interessato, adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 17 comma 1, lettera a), all'articolo 18, comma 1, lettera z), e all'articolo 26, comma 1, lettera b), e comma 3.” (elaborazione del DUVRI).

5 ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA

L'organizzazione della nostra Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.), nel rispetto delle norme in vigore, è strutturata come segue:

Datore di lavoro (DdL)	Nell'A.S.L. NA 3 SUD è il Direttore di struttura come individuato da delibera n° 290/10. Al Direttore compete l'organizzazione del sistema di sicurezza dell'Ospedale, dotando la struttura degli organi e delle persone necessarie al funzionamento del sistema stesso. A Lui compete la scelta e l'attuazione degli interventi da effettuare.
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e Addetti (ASPP)	Risponde al Datore di Lavoro. Il SPP ha il compito di valutare i rischi, proponendo: <ul style="list-style-type: none"> • interventi di miglioramento; • interventi organizzativi e formativi, supportando i Dirigenti nella realizzazione di questi interventi. Non sono previsti compiti diretti nella gestione delle emergenze. Al servizio è richiesto lo studio dell'organizzazione per fronteggiare le emergenze non sanitarie. Non effettua autonomamente interventi che comportino altri oneri economici. Mantiene rapporti costanti per lo scambio reciproco d'informazioni con i RLS.
Medico competente (MC)	Collabora con il DdL e con il SPP sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione dell'azienda alla valutazione dei rischi, alla predisposizione dell'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori. Visita gli ambienti di lavoro per rilevare le modalità con le quali vengono svolte le attività e propone miglioramenti strutturali e organizzativi. Emette i giudizi di idoneità dei lavoratori. Partecipa all'attività di Formazione e informazione in tema di sicurezza e salute.
Dirigente	Il Dirigente è individuato dalla normativa vigente come figura di "linea" avente responsabilità diretta, immediatamente dopo il DdL. Ha il compito di organizzare, coordinare, disporre, vigilare (anche tramite i preposti) e adottare tutte le misure necessarie di sicurezza nella struttura ovvero nel settore di competenza specialistica affidatogli. Deve, quando necessario, in collaborazione con il SPP, elaborare specifiche procedure di sicurezza che, una volta deliberate, diventano regolamento aziendale. Di queste procedure deve verificarne la corretta applicazione e segnalare alla Direzione e al SPP il mancato rispetto delle norme, le situazioni di difficoltà d'applicazione delle stesse.
Preposto	Sono i Responsabili di Settore o modulo organizzativo, ufficio o servizio, i Capo Sala, i Capi Tecnici, i Capi Operai, i Capi settori oltre i Dipendenti che sovrintendono e/o coordinano il lavoro d'altri dipendenti (con assunzione della vigilanza antinfortunistica), al di fuori della responsabilità di settore o modulo, ufficio o servizio. Svolge la sorveglianza ed il controllo del lavoro del gruppo di lavoratori da lui dipendenti presso i quali ha poteri impositivi e disciplinari. La vigilanza deve essere indirizzata a che il lavoro, oltre ad essere eseguito in base al programma, si svolga in condizioni di sicurezza nell'ambito delle misure prescritte, delle direttive impartite dai superiori, nel rispetto delle regole della comune prudenza, diligenza e perizia, esigendo nel contempo che i lavoratori rispettino le norme e usino i mezzi personali e collettivi di protezione. E' tenuto ad informare i diretti superiori di eventuali deficienze o situazioni pericolose che la sua capacità e competenza gli consentono di rilevare, nonché i lavoratori dei rischi ai quali sono esposti nel lavoro che devono eseguire.

Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)	Hanno la funzione di raccogliere, vagliare trasmettere alle funzioni aziendali competenti le segnalazioni dei lavoratori in materia di salute e sicurezza. Prendono visione del documento di valutazione dei rischi, dei verbali degli organi di vigilanza e partecipano sia alla riunione di prevenzione e protezione periodica annuale sia ai sopralluoghi. Tutti i lavoratori possono rivolgersi a loro per le tematiche di salute e sicurezza sul lavoro
Lavoratori	Devono contribuire attivamente, con il comportamento, la vigilanza attenta, le proposte, al miglioramento della sicurezza propria, di quella dei colleghi nonché di quella degli utenti/clienti.
Incaricati per la gestione delle emergenze non sanitarie	Sono i dipendenti che hanno sostenuto un apposito Corso di Prevenzione Incendi e superato il relativo esame.
Incaricati del Primo soccorso sanitario	Presso i presidi ospedalieri, Il personale medico e infermieristico operante nei servizi di Pronto Soccorso sono stati incaricati per questa funzione essendo operativi 24 ore su 24; Presso le altre strutture il DdL ha individuato e formato il personale incaricato.

6 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

- **Azienda** = il complesso della struttura organizzata dal Datore di Lavoro pubblico o privato
- **A.S.L. NA 3 SUD** = Azienda Sanitaria Locale Napoli 3 SUD
- **Committente** = Dirigente responsabile del Servizio dell'ASL NA 3 SUD che commissiona il lavoro o l'appalto.
- **Appaltatore/Fornitore** = trattasi dell'impresa/ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio. Tale ditta potrà essere anche impresa individuale
- **Stazione appaltante** = comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'art. 3 comma 33 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- **Interferenza** = Attività in appalto, somministrazione o subappalto svolta per conto del datore di lavoro committente in luoghi, aree, impianti, immobili, ecc., dove vengono svolti contemporaneamente altre attività di pertinenza del datore di lavoro committente
- **Rischi interferenti** = tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o contratti d'opera all'interno delle strutture dell'ASL NAPOLI 3 Sud evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di Lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi
- **RUP** = Responsabile Unico del Procedimento
- **DUVRI** = Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
- **PE** = Piano di Emergenza delle diverse strutture.
- **Coordinatore dell'emergenza** = Soggetto individuato dal PE con compiti di guida e coordinamento in situazioni di emergenza interna.
- **PSC** = Piano di Sicurezza e Coordinamento (relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori. I contenuti minimi del piano di sicurezza e di coordinamento e l'indicazione della stima dei costi della sicurezza sono definiti all'allegato XV del D.Lgs. 81/08.
- **POS** = Piano operativo di sicurezza: il documento che il datore di lavoro dell'impresa esecutrice redige, in riferimento al singolo cantiere interessato, ai sensi dell'articolo 17 comma 1, lettera a), i cui contenuti sono riportati nell'allegato XV del D.Lgs. 81/08.
- **Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione dell'opera** o Coordinatore per la progettazione = Soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 81/08, in particolare della predisposizione del PSC.
- **Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera**, o Coordinatore per l'esecuzione dei lavori = Soggetto incaricato, dal committente o dal responsabile dei lavori, dell'esecuzione dei compiti di cui all'articolo 92 del D.Lgs. 81/08.

7 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- D. Lgs. 9 aprile 2008 n° 81 e. s.m.i.
- D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- D.P.R. n° 577 29 luglio 1982 "Approvazione del regolamento concernente l'espletamento dei servizi di prevenzione e di vigilanza antincendio"
- D.M. 22 gennaio 2008 n°37 "Norme per la sicurezza degli impianti"
- D.M. del 04/04/1997 "Attuazione dell'art. 25, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, relativamente alla scheda informativa in materia di sicurezza.

8 COSTI DELLA SICUREZZA

Per la valutazione dei costi per la sicurezza si è tenuto conto che l'analisi della stima di tali costi deve essere congrua, analitica per singole voci riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, o basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata. Nel caso in cui un elenco prezzi delle misure di sicurezza non sia applicabile o non sia disponibile, la stima è stata effettuata con una analisi dei costi desunta da indagini di mercato.

Sono quantificabili come costi della sicurezza da interferenze le misure, in quanto compatibili, specificate dall'Allegato XV punto 4 del D.Lgs 81/08. Tale elencazione non è da considerarsi esaustiva e pertanto non si esclude la possibilità di individuare ulteriori voci quantificandone i relativi costi con motivazione pertinente.

Si precisa che per gli appalti sotto citati è possibile escludere la conseguente stima dei costi della sicurezza:

- mera fornitura senza installazione, tranne casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa (es. consegna materiali e prodotti nei luoghi di lavoro);
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione di interventi all'interno della stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

9 DISPOSIZIONI

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Con riferimento al comma 3 del citato articolo, tali disposizioni non si applicano per i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi presenti nell'espletamento del contratto, e pertanto la ditta aggiudicataria dovrà svolgere direttamente sue azioni di direzione e sorveglianza.

A questo fine le ditte devono:

1. ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
2. garantire:
 - 2.1. l'identificazione del proprio personale con apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro;
 - 2.2. un contegno eticamente corretto del personale dipendente;
 - 2.3. l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature propri secondo le norme di buona tecnica;
3. impegnarsi ad assolvere regolarmente le obbligazioni che stanno a carico della ditta aggiudicataria per la previdenza sociale (INAIL, INPS, ecc.).

attenersi in generale agli obblighi ed ai divieti ed in particolare alle disposizioni sotto riportate. Per un quadro completo delle disposizioni da rispettare, oltre che al presente documento occorre riferirsi anche ai Capitolati d'Appalto, ai POS ed ai PSC (quando previsti) predisposti per il contratto specifico.

9.1 Responsabile del coordinamento

Al fine di eliminare eventuali interferenze, nel caso di contratti che prevedono la presenza continuativa di personale di ditte esterne presso le strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD, tra gli operatori dell'impresa appaltatrice deve essere individuato un responsabile del coordinamento con il committente, ovvero con altre ditte appaltatrici. Si raccomanda pertanto, in caso di dubbi o necessità sull'argomento in oggetto, di fare sempre riferimento alle figure indicate.

Il nominativo del suddetto coordinatore va formalizzato a:

Servizio di Prevenzione e Protezione	Sempre
U.O. Tecnico	Per tutti gli interventi su strutture edili ed impianti
Servizio Acquisizione Beni e Servizi	Per la fornitura di servizi (es. lavanderia, vigilanza, guardiana-portierato, pulizie, mensa e distribuzione vitto ecc.) Per i contratti, i "service" e gli interventi su apparecchiature medicali e dal laboratorio
Direzione di Presidio, di Distretto o di Dipartimento	Per le attività cliniche

9.2 Disposizioni generali riguardanti la sicurezza sul lavoro e disposizioni interne

Le indicazioni, le disposizioni, gli obblighi e i divieti descritti in seguito permettono di circoscrivere i rischi (pericoli) di interferenze con le attività oggetto della gara d'appalto.

Il personale della ditta aggiudicataria durante l'espletamento di quanto previsto dal contratto è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni del nostro Ospedale.

In particolare:

- prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore è tenuto ad informare l'Ospedale, il Distretto, il Dipartimento, ecc. su eventuali rischi derivanti dalla sua attività che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa.
- l'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà dell'ASL NA 3 SUD è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati dal responsabile che le ha in carico.
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD, è completamente a cura e rischio dell'Appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze.
- l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (ad esempio, bombole di gas compressi) dovrà essere preventivamente autorizzata. Il trasporto e l'uso corretto delle attrezzature e dei materiali dovrà rispettare, oltre alle norme vigenti, anche i regolamenti interni dell'ASL NAPOLI 3 SUD.
- l'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro dell'ASL NAPOLI 3 SUD. Eventuali deroghe dovranno essere concordate con il Responsabile su richiesta del quale vengono eseguiti i lavori.
- la sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio è consentita solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. I conducenti dovranno essere istruiti sulle disposizioni vigenti in materia di circolazione all'interno del plesso e saranno tenuti alla loro rigorosa osservanza. E' vietata sia la fermata, sia la sosta di autoveicoli che intralcino le vie di fuga da usare in caso di emergenza.
- all'interno delle strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD la velocità dei veicoli deve essere moderata (a passo d'uomo) a causa della presenza di pedoni e altri veicoli in transito.
- a lavori ultimati la zona interessata dovrà essere lasciata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a carico della ditta secondo le normative vigenti). Fosse o avvallamenti pericolosi dovranno essere livellati e la pavimentazione ripristinata.

Ogni Appaltatore dovrà rendere noto al proprio personale dipendente e fare osservare scrupolosamente anche i seguenti obblighi e divieti riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

E' OBBLIGATORIO
Attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche e soprattutto ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.

Non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
Recintare la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgano in posizioni sopraelevate.
Segnalare le zone interessate da lavori ed i possibili pericoli conseguenti alle attività svolte (pavimenti scivolosi o bagnati, aperture, avvallamenti, scale portatili, cavi, ecc.)
Utilizzare i dispositivi di protezione individuali
Impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
Segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli)

E' VIETATO

Usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa.
Accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
Introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive senza preventiva autorizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione della Struttura.
Non depositare bombole contenenti gas GPL in locali interrati o seminterrati, e, comunque, aventi il piano di calpestio sotto il piano di campagna o il marciapiede stradale
Usare utensili elettrici portatili alimentati a tensioni diverse da quelle indicate dal costruttore dell'utensile stesso; coerentemente con quanto previsto dall'allegato VI "Disposizioni concernenti l'uso delle attrezzature di lavoro" comma 6 "Rischi per Energia elettrica" del D. Lgs. 81/08.
Rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.
Compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
Compiere lavori usando fiamme libere, utilizzare mezzi <u>ignifori</u> o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
Ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
Compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (es. pulizia, lubrificazione, riparazione, registrazione, ecc.).
Utilizzare le macchine e/o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite.
Transitare sotto carichi sospesi.

9.3 Indicazioni in caso di emergenza ed evacuazione

Le strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD sono dotate di appositi "Piani di Emergenza" (PE):

La Direzione con i medesimi PE ha:

- adottato le misure di prevenzione e protezione al fine di contenere al massimo i rischi derivanti dall'eventuale sviluppo di un incendio, o dall'insorgere di altre emergenze;
- individuato le figure di responsabilità/ coordinamento e quelle con ruolo attivo
- predisposto le procedure di intervento.

Per una corretta evacuazione dagli ambienti in caso di emergenza sono disponibili presso le strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD i Piani di Evacuazione, e sono esposti cartelli indicanti i percorsi di esodo e le uscite di sicurezza, l'ubicazione dei mezzi e dei dispositivi antincendio presenti nei reparti/servizi. È necessario attenersi alle indicazioni riportate su dette planimetrie.

Per segnalare una situazione di **emergenza** e attivare le procedure previste dai PE occorre far riferimento ai verbali di sopralluogo congiunto effettuati nelle singole strutture.

Ogni impresa operante deve attenersi alle presenti indicazioni e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze nei casi esclusi dall'applicazione del titolo IV del D. Lgs. 81/08 (cantieri mobili e temporanei) e s.m.i. oppure, diversamente, predisporre gli idonei accorgimenti nell'ambito del piano di sicurezza sostitutivo del PSC.

È necessario che il Datore di lavoro o il delegato della ditta appaltatrice assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione;
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza);
- Le modalità per l'interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc..

9.4 Gestione delle situazioni di emergenza

Le situazioni di emergenza per le quali le strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD hanno predisposto apposite procedure operative sono le seguenti:

- INCENDIO
- BLACK OUT ELETTRICO
- BLOCCO ASCENSORI O MONTALETTIGHE
- PRESENZA DI UNO SQUILIBRATO O DI UN MALVIVENTE
- FUGA DI GAS
- MINACCIA DI ATTENTATO - PRESENZA DI BOMBA
- ALLAGAMENTO O INFILTRAZIONE D'ACQUA IN AMBIENTI PARTICOLARI
- TERREMOTO O CALAMITÀ NATURALI

Fermo restando quanto previsto da PE al verificarsi di una delle situazioni sopra indicate occorre:

- attivare le procedure previste dai PE delle strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD
- evitare azioni non autorizzate dal Coordinatore dell'Emergenza, e/o azioni avventate che possano dar luogo a danni a persone o a cose e che possano contribuire alla diffusione del panico tra le persone presenti;
- concordare con il Coordinatore delle Emergenze i possibili interventi per mettere in sicurezza l'area.

9.5 Emergenze sanitarie (infortuni/malori)

I presidi ospedalieri sono dotati di Pronto Soccorso operante 24 ore su 24, pertanto in caso di malore o infortunio di un dipendente della ditta aggiudicataria, l'infortunato/malato dovrà recarsi, o essere accompagnato, nel Pronto Soccorso del presidio in cui opera per le cure del caso.

In tutte le altre strutture bisogna attivare il PE relativamente alle chiamate di primo soccorso.

10 POSSIBILI INTERFERENZE

10.1 Impianti antincendio

Fermo restando la verifica costante dei mezzi di protezione e di lotta all'incendio, dal punto di vista della manutenzione ordinaria, le imprese appaltatrici non potranno apportare modifiche se queste non saranno preventivamente autorizzate dal RSPP delle strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD.

10.2 Agibilità delle vie di fuga, uscite di sicurezza e dispositivi antincendio

Le imprese appaltatrici che espletano le proprie prestazioni all'interno degli immobili delle strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD devono preventivamente prendere visione, nel caso di edifici, della planimetria dei locali con indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Responsabile del SPP della struttura dell'ASL NA 3 SUD eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali a garantire una facile percorribilità delle persone in caso d'emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (carrelli per il trasporto di materiali, macchine per la distribuzione di bevande, ecc.)

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni elettriche le intercettazioni idriche e dei gas eventualmente presenti. Deve inoltre essere informata sui contenuti del Piano di Emergenza delle strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD per la corretta gestione delle emergenze.

I mezzi di estinzione e i dovranno essere sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento del servizio deve prevedere:

- un pianificato smaltimento presso discariche autorizzate dei rifiuti o dei materiali di risulta;
- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi e la produzione di cattivi odori.

Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili degli uffici in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

Il Direttore della struttura dell'ASL NAPOLI 3 SUD nell'ambito dei quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, deve essere informato dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, circa le modalità di reperimento dei Responsabili dell'Impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.

10.3 Fiamme libere

Di norma l'utilizzo di fiamme libere è vietato nei locali chiusi delle strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD.

In caso di assoluta necessità, l'utilizzo di fiamme libere potrà avvenire previa autorizzazione del RSPP. Le attrezzature di lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza e gli eventuali prelievi di energia elettrica dovranno avvenire nel rispetto delle norme. I collegamenti dovranno risultare compatibili con il punto di allaccio.

Nel caso che un'attività lavorativa, preventivamente autorizzata, preveda l'impiego di fiamme libere questa sarà preceduta:

- dalla verifica sulla presenza di materiali infiammabili in prossimità del punto di intervento (es.: locale sottostante, retrostante, ecc.);
- dall'accertamento della salubrità dell'aria all'interno dei vani tecnici a rischio;
- dall'accertamento dello svilupparsi di fumi; in tale caso si opererà con la massima cautela garantendo una adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro anche installando aspiratori localizzati;

- dalla verifica sulla presenza di un presidio antincendio in prossimità dei punti di intervento;
 - dalla conoscenza da parte del personale del PE, comprendente, anche, l'uso dei presidi e mezzi antincendio disponibili.
- Comunque, per l'inizio delle lavorazioni con fiamme libere, obbligatoriamente, deve essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficienti a portata degli operatori.

10.4 Barriere architettoniche / presenza di ostacoli

L'attuazione degli interventi e l'installazione del cantiere non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di cantiere dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole, cavedi, sottopassaggi e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

Nel caso d'impianti di sollevamento, sarà posizionata la necessaria segnaletica di sicurezza con il divieto di accesso alle aree e alle attrezzature oggetto di manutenzione.

10.5 Rischio caduta materiali dall'alto

Per gli interventi eseguiti in quota si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

10.6 Proiezione di schegge

Occorre pianificare le operazioni necessarie a prevenire un simile evento, delimitando e segnalando l'area di influenza. Ciò deve avvenire attraverso la predisposizione di delimitazioni, segregazioni ed opportuna segnaletica di sicurezza.

10.7 Accesso di automezzi e macchine operatrici

Gli automezzi delle imprese appaltatrici e/o dei lavoratori autonomi dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta ecc. delle sedi di lavoro a passo d'uomo in modo da non creare pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati. Per interventi da eseguirsi con impiego di mezzi operativi, la Ditta esecutrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tanto meno sostare nel raggio d'azione della macchina operatrice.

Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità dovrà essere aiutato da un secondo operatore munito di appositi D.P.I.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area d'intervento sarà comunque interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

10.8 Apparecchi elettrici, collegamenti alla rete elettrica, interventi sugli impianti elettrici delle sedi della stazione appaltante

L'impresa deve:

- Utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;
- Non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.

L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Ogni intervento sull'impiantistica delle strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD deve essere eseguito conformemente alle norme di buona tecnica (ed in quanto tale certificato).

E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ecc. se non preventivamente ed espressamente autorizzati.

Ai sensi della Legge n. 46/90 e s.m.i. e suo regolamento attuativo e s.m.i., del decreto 22 gennaio 2008, n. 37 per gli interventi sugli impianti elettrici e di sicurezza (rivelazione incendio, estinzione incendi, ecc.), che non siano semplicemente interventi di manutenzione ordinaria (ad esempio cambio lampade, mantenimento in efficienza degli impianti), dovrà essere rilasciata dichiarazione di conformità.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

I conduttori e le condutture mobili (prolunghe mobili) dovranno essere sempre sollevati da terra protetti in apposite canaline passacavi soprattutto in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, oppure, se necessariamente poggiati a pavimento, dovranno essere protetti in appositi passacavi di protezione a schiena d'asino, atte anche ad evitare inciampo. Per brevi interventi è consentito non installare le protezioni sopraindicate, ma è obbligatorio l'esercizio della sorveglianza da parte del personale della ditta appaltatrice e la predisposizione di specifica segnaletica di sicurezza.

10.9 Autorizzazione alle sospensioni della fornitura di energia elettrica, gas e acqua

Eventuali sospensioni dell'energia elettrica, dei gas medicali e non, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con la Direzione della struttura dell'ASL NAPOLI 3 SUD.

Le manovre di interruzione e di ripristino dell'erogazione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

10.10 Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e/o a rischio scivolamento sia per i lavoratori, sia per gli utenti e per le persone che a vario titolo frequentano le strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD.

10.11 Possibili esposizioni a Rischio biologico

L'entità del rischio biologico presente nell'attività sanitaria e la conseguente attuazione di misure preventive dipendono principalmente dall'uso intenzionale o non intenzionale di agenti biologici pericolosi.

- Per esposizione intenzionale si intende un uso deliberato (e conosciuto) di microrganismi utilizzati come elemento attivo del processo di lavoro, in cui l'esposizione è prevedibile. In questo caso si pianificano le misure di sicurezza specifiche, relative alla fonte di rischio certa.
- Per esposizione non intenzionale si intende un'esposizione possibile ma non prevedibile. Questo succede ogni qualvolta venga trattato materiale biologico proveniente da paziente potenzialmente infetto e sia possibile un contatto accidentale con tale materiale. Inoltre è da considerare possibile, anche se poco probabile, l'esposizione non

intenzionale dovuta alla frequentazione di ambienti nei quali stazionano pazienti infetti (o potenzialmente infetti) e all'utilizzo di apparecchiature o attrezzature contaminate. In questi casi vengono adottate misure preventive cosiddette "universali".

10.12 Possibili esposizioni a Rischio chimico

In linea generale, l'entità del rischio chimico presente nell'attività sanitaria si può sostanzialmente ricondurre alla pericolosità delle diverse sostanze utilizzate ed alle modalità di esposizione delle persone; tutti fattori che possono differenziarsi per le diverse attività lavorative svolte in azienda.

E' necessario riferirsi ai verbali di sopralluogo congiunto effettuati nelle singole strutture per una corretta informazione.

Nel caso dei presidi ospedalieri, in base ai dati raccolti, si può riconoscere una serie di corrispondenze nei confronti delle possibili esposizioni a sostanze chimiche, per aree o servizi considerabili omogenei tra loro.

In particolare si sono distinte le seguenti aree di attività:

- sale operatorie (gas anestetici)
- laboratori per analisi chimico cliniche
- reparti di degenza e servizi sanitari in genere (non compresi tra quelli già elencati).

Le aree NON classificate a rischio "BASSO PER LA SICUREZZA - IRRILEVANTE PER LA SALUTE" sono le seguenti:

Laboratori di analisi chimico cliniche Servizio di Anatomia Patologica	Possibile presenza di sostanze classificate cancerogene o mutagene
--	--

10.13 Uso di sostanze chimiche (vernici, smalti, silicani, detersivi, ecc.)

L'impiego di sostanze chimiche da parte d'impresе che operino nelle strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate nelle "schede di sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e schede tecniche (schede tutte che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza).

Per le eventuali sostanze chimiche presenti dovranno essere richieste alle Ditte fornitrici la Scheda di Sicurezza e le Schede Tecniche che, in forma comprensibile, dovranno essere a disposizione dei lavoratori. Non è ammesso l'acquisto e la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di tali schede.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro/servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

10.14 Emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche

In aggiunta a quanto previsto dal PE delle strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD, in caso di sversamento di sostanze chimiche occorre:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare secondo le istruzioni, i Kit di assorbimento (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), riponendo il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua

consultazione da parte degli operatori.

10.15 Sviluppo di polveri, fibre, inquinanti aerei, fumi, gas, vapori derivanti da lavorazioni

Nel caso che un'attività lavorativa preveda lo svilupparsi di uno o di più agenti indicati, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con barriere. Tali attività saranno programmate e svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro, salvo cause di forza maggiore in cui saranno prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività dei lavoratori dipendenti.

Qualora i Direttori delle strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD decidano di svolgere monitoraggi ambientali, e da questi si evidenzino alterazioni alle condizioni di sicurezza per pazienti ed operatori, potranno essere indicate all'appaltatore misure di contenimento degli inquinanti, cui lo stesso dovrà attenersi scrupolosamente.

10.16 Depositi, magazzini e locali in genere

Le aree ed i locali dati in uso alla ditta appaltante dovranno essere utilizzati solo ai fini e con le modalità concordate con la stazione appaltante.

10.17 Sovraccarichi

L'introduzione, anche temporanea di carichi su solai, in misura superiore al limite consentito dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato. Se del caso i Direttori delle strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD potranno richiedere alla ditta appaltatrice certificazione scritta per l'idoneità statica dell'intervento.

10.18 Materiali e forniture da utilizzarsi da parte della ditta appaltatrice per i lavori

L'acquisto di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, arredi, sostanze, l'uso di energie, deve essere fatto tenendo conto delle misure generali di tutela (art. 15, D.Lgs. n. 81/2008), richiedendo esplicitamente al costruttore/fornitore, a seconda del genere di fornitura, la marcatura CE e la dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione e compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D. Lgs. n. 81/2008), le schede di sicurezza se trattasi di sostanze, i manuali d'uso se trattasi di apparecchiature.

Tale documentazione deve essere mantenuta a disposizione del Servizio di Prevenzione e Protezione e degli organi di controllo ispettivi esterni.

L'ubicazione e le caratteristiche delle apparecchiature, dei materiali e delle sostanze devono essere compatibili con i locali ove questi saranno posizionati/utilizzati.

10.19 Radiazioni non ionizzanti (campi elettromagnetici)

Tutti gli interventi che dovessero essere programmati nelle zone ad accesso regolamentato devono essere preventivamente autorizzati dal Direttore/Responsabile di struttura e dal RSPP, inoltre il personale delle ditte esterne deve attenersi alla regolamentazione degli accessi secondo la cartellonistica esposta.

10.20 Possibili esposizioni a Rumore

L'entità del rischio derivato dall'esposizione a rumore nelle strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD è stata oggetto di valutazione specifica da parte dei datori di lavoro mediante l'esecuzione di misure fonometriche. Le stesse sono state eseguite in alcuni reparti/servizi monitorando le postazioni di lavoro che potrebbero esporre a rumore gli operatori che le

occupano. E' emerso che non sono stati mai superati i valori limite di esposizione.

In alcune strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD sono stati rilevati punti di criticità rilevati presso:

- 1) Centrale termica
- 2) Laboratorio di analisi
 - a) Settore Biochimica
 - b) Settore Urgenze

Per le eventuali attività svolte in Centrale Termica si ritiene necessario l'utilizzo di DPI specifici dagli operatori.
Per una precisa informazione bisogna riferirsi ai verbali di sopralluogo congiunto.

11 INFORMAZIONE AI LAVORATORI DIPENDENTI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative delle strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD, in particolare quando le stesse comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, fumi ecc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli uffici/locali, dovranno essere informati il Dirigente della struttura interessata e il Responsabile del Servizio Tecnico che, supportati dal Servizio Prevenzione e Protezione, forniranno informazioni ai propri dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi di disabilità, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

Il Datore di Lavoro della struttura, coadiuvato dai dirigenti e dai preposti, preventivamente informati dell'intervento, dovranno informare il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche fornite.

Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro informerà il Responsabile del Servizio Tecnico che dovrà immediatamente attivarsi convocando il Rappresentante dell'impresa (o Cantiere) presso la sede di svolgimento del lavoro, allertando il Servizio Prevenzione e Protezione ed il Medico Competente, al fine di intraprendere tutte le azioni per limitare i fattori inquinanti ovvero per alternare le attività di lavorazione a quelle dell'attività delle strutture dell'ASL NAPOLI 3 SUD.

12 COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DELL'ASL NAPOLI 3 SUD

I lavoratori dell'ASL NAPOLI 3 SUD dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

13 VALUTAZIONE DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE A CORREDO DEL DUVRI

Il datore di lavoro dovrà verificare l'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice attraverso le seguenti modalità:

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

14 VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO E SOPRALLUOGO CONGIUNTO

Ad aggiudicazione avvenuta, presso la sede di svolgimento del lavoro, tra il Datore di Lavoro o suo Rappresentante ed il Responsabile della ditta aggiudicataria o suo rappresentante, dovrà essere effettuato un sopralluogo congiunto allo scopo di:

- valutare congiuntamente i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ad alla interferenza tra le attività presenti;
- informarsi reciprocamente sulle azioni necessarie per l'attuazione degli interventi di protezione e prevenzione

conseguenti alla valutazione.

Nell'occasione dovrà essere redatto un "VERBALE DI COOPERAZIONE COORDINAMENTO e SOPRALLUOGO CONGIUNTO".

Per i rischi interferenziali vengono definiti tre livelli:

- B = Basso
- M = Medio
- A = Alto

In merito ai criteri adottati per la valutazione si precisa che

- per rischi misurabili quantitativamente la valutazione del rischio sarà direttamente correlata al valore riscontrato nelle analisi ambientali dell'inquinante chimico, fisico o dell'agente biologico; (esempi: gas anestetici, aldeide glutarica e formica, xilene, dosi di radiazioni ionizzanti assorbite, rumore, legionella, ecc.)
- per quanto non misurabile quantitativamente si è provvederà ad una stima congiunta del livello di rischio, considerando il prodotto della probabilità di accadimento del danno e della gravità del danno ipotetico.

14 - ONERI PER LA SICUREZZA CONTEGGIATI SU BASE ANNUA

CODICE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	QUANTITA'	STRUTTURE	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
a)	Prevenzione dei rischi di natura interferenziale	Attività di coordinamento per l'adozione delle misure necessarie per l'eliminazione o riduzione al minimo dei rischi di natura interferenziale (ore di riunione per anno)	2	17	100,00	€ 3.400,00
		Corso di formazione/informazione sui rischi presenti nelle strutture sanitarie in cui si andrà ad operare (ore di riunione per anno)	2	17	100,00	€ 3.400,00
		Corso di formazione/informazione sul Piano di Emergenza e di Evacuazione e Antincendio relativo alle strutture sanitarie in cui si andrà ad operare (ore di riunione per anno)	2	17	100,00	€ 3.400,00
b)	DPI necessari per la protezione del personale dai rischi di natura interferenziale, con esclusione di quelli relativi a rischi specifici dell'attività	Guanti di protezione (numero di scatole per anno)	5	17	7,00	€ 595,00
		Mascherine (numero per anno)	50	17	2,00	€ 1.700,00
c)	Segnaletica di sicurezza per segregare e segnalare zone in cui fossero presenti rischi di natura interferenziale	Cartelli segnaletici (pezzi per anno)	10	17	5,00	€ 850,00
		Nastro segnalatore (metri per anno)	50	17	0,50	€ 425,00
		Paline per nastro segnalatore (pezzi per anno)	2	17	10,00	€ 340,00
TOTALE COSTI PER OGNI ANNO DEL SERVIZIO PER LE MISURE NECESSARIE ALLA ELIMINAZIONE O RIDUZIONE AL MINIMO DEI RISCHI DI NATURA INTERFERENZIALE						€ 14.110,00

BANDO DI GARA

ENTE APPALTANTE: AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD.- Corso A. De Gasperi, 167 – 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: articolo 83, comma 1, del D.L.vo n. 163/2006 e ss.mm.ii. con aggiudicazione dell'appalto prevista, per lotto unico, in favore della ditta che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa derivante dalla combinazione prezzo – qualità (60 punti alla qualità e 40 punti al prezzo) con le modalità descritte nel Disciplinare Tecnico di gara.

La partecipazione alla gara, oltre che dalle norme contenute nel presente bando di gara, è disciplinata anche dalle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare tecnico di gara.

In caso di contrasto prevalgono le norme contenute nel presente avviso di gara e nel capitolato speciale d'appalto.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: aperta – pubblico incanto.

OGGETTO: Affidamento gestione dei servizi di supporto all'assistenza ed alla riabilitazione psichiatrica ai soggetti residenti

Le specifiche tecniche del servizio oggetto della gara di cui trattasi sono riportate nel disciplinare tecnico di gara e nel capitolato speciale d'appalto reperibili sul sito internet www.aslnapoli3sud.it

DURATA DELL'APPALTO: Il rapporto contrattuale avrà la durata di mesi 12 a decorrere dalla data di effettivo affidamento, con possibilità di rinnovo di un ulteriore anno..

Si precisa che in caso di aggiudicazione da parte di So.Re.Sa. SpA di apposita gara centralizzata a livello regionale e di attivazione di un contratto del medesimo oggetto, il presente contratto si intenderà risolto con effetto dalla semplice comunicazione della Contraente, senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa di qualsivoglia genere e natura.

LUOGO DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA: come indicato nel disciplinare tecnico di gara.

CODICE C.I.G.45411156A4 - C.P.V. 85111500-5;

IMPORTO A BASE D'ASTA per un anno: € 1.200.000,00 oltre IVA, comprensivo di € 14.110,00 oltre IVA per la sicurezza interferenziale non soggetti a ribasso d'asta.

TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: L'offerta corredata dei documenti richiesti così come esplicitato all'art. 12 del Capitolato Speciale di appalto dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 05/03/2013 al seguente indirizzo: *AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD - Servizio Acquisizione Beni e Servizi - Corso Alcide De Gasperi, 167 - 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA).*

L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e potrà essere eseguito con qualsiasi mezzo.

LA SEDUTA PUBBLICA per l'apertura dei plichi contenenti le offerte economiche e la documentazione richiesta a corredo verrà fissata successivamente alla nomina della Commissione giudicatrice della gara in trattazione che potrà avvenire solo successivamente alla presentazione delle offerte da parte delle ditte concorrenti.

Pertanto, la data della seduta fissata per l'apertura delle offerte che perverranno entro il termine fissato nel presente bando di gara sarà comunicata a tutte le ditte concorrenti con congruo anticipo ed a mezzo fax.

Alla gara potranno assistere i titolari delle ditte, i rappresentanti legali o loro delegati muniti di idonea delega.

ALTRE INFORMAZIONI:

La ASL NA 3 SUD si riserva il diritto – con provvedimento motivato – di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere o natura.

I documenti presentati non saranno restituiti.

Responsabile del Procedimento Amministrativo sino all'aggiudicazione definitiva dell'appalto:
Dott. Francesco Romano, Dirigente Amministrativo - Servizio Acquisizione Beni e Servizi – rif.
Tel. 081/3173146 – 081/3173068 - Fax 081/3173010 – 081/3173074;

Responsabile del Procedimento per la gestione esecutiva del contratto: Dott. Manlio GRIMALDI –
Direttore del Dipartimento di Salute Mentale - rif. tel. 081/8729508 - rif. fax 081/8729508.

Il Direttore U.O.C.
Servizio Acquisizione Beni e Servizi
Dott.ssa Carmela FRONTOSO

Il Direttore Generale
Dr. Maurizio D'AMORA

CODICE CIG: 45411156A4 C.P.V.: 85111500-5

**Capitolato speciale d'appalto a mezzo
procedura aperta con aggiudicazione
in favore dell'offerta economicamente
più vantaggiosa per l'affidamento
annuale della fornitura del servizio di
supporto all'assistenza ed alla
riabilitazione psichiatrica ai soggetti
residenti**

Sommario

<u>Articolo 1 - Oggetto dell'appalto</u>	<u>3</u>
<u>Articolo 2 - Caratteristiche e modalità di espletamento del servizio.....</u>	<u>3</u>
<u>Articolo 3 - Durata dell'appalto.....</u>	<u>3</u>
<u>Articolo 4 - Importo dell'appalto</u>	<u>3</u>
<u>Articolo 5 - Offerta</u>	<u>3</u>
<u>Articolo 6 - Risoluzione contratto – Gara SO.RE.SA.</u>	<u>4</u>
<u>Articolo 7 - Procedura di Gara</u>	<u>4</u>
<u>Articolo 8 - Personale e mezzi</u>	<u>5</u>
<u>Articolo 9 - Infortuni e danni</u>	<u>6</u>
<u>Articolo 10 - Aggiudicazione</u>	<u>6</u>
<u>Articolo 11 - Anomalia delle offerte</u>	<u>6</u>
<u>Articolo 12 - Documentazione da allegare all'offerta</u>	<u>7</u>
<u>Articolo 13 - Inizio dell'appalto e regolamentazione transitoria</u>	<u>12</u>
<u>Articolo 14 - Cauzioni e garanzie definitive</u>	<u>12</u>
<u>Articolo 15 - Vigilanza e controlli</u>	<u>12</u>
<u>Articolo 16 - Inadempienze e penali</u>	<u>12</u>
<u>Articolo 17 - Risoluzione delle controversie</u>	<u>13</u>
<u>Articolo 18 - Prezzi offerti dell'appalto.....</u>	<u>13</u>
<u>Articolo 19 - Modalità di pagamento</u>	<u>13</u>
<u>Articolo 20 - Obbligo di continuità del servizio, interruzione</u>	<u>13</u>
<u>Articolo 21 - Elezione domicilio</u>	<u>14</u>
<u>Articolo 22 - Trattamento dati personali</u>	<u>14</u>
<u>Articolo 23 - Altre informazioni</u>	<u>14</u>
<u>Articolo 24 - Norme che regolano l'appalto</u>	<u>14</u>
<u>Articolo 25 - Rinvio</u>	<u>14</u>
<u>Articolo 26 - Deposito cauzionale</u>	<u>14</u>
<u>Articolo 27 - Contratto</u>	<u>15</u>
<u>Articolo 28 - Informazioni</u>	<u>15</u>
<u>Articolo 29 - Risoluzione del contratto, affidamento a terzi</u>	<u>15</u>
<u>Articolo 30 - Norme contrattuali</u>	<u>15</u>
<u>Articolo 31 - Norme generali</u>	<u>16</u>

Articolo 1 – Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è la fornitura di prestazioni professionali e servizi di supporto all'assistenza ed alla riabilitazione psichiatrica in favore dei pazienti, ospiti temporaneamente nelle strutture convenzionate con l'ASL, nelle strutture residenziali e semiresidenziali del Dipartimento di Salute Mentale.

Articolo 2 – Caratteristiche e modalità di espletamento del servizio

Le specifiche tecniche e le modalità di espletamento del servizio in trattazione sono analiticamente descritte nel Disciplinare Tecnico di gara.

Come indicato all'art.1, tale supporto di prestazioni si rende necessario, per i suddetti pazienti, al fine di fornire un trattamento terapeutico-riabilitativo personalizzato e finalizzato al superamento della disabilità con il recupero delle capacità e dell'autonomia personale.

Si precisa, inoltre, che, per eventuali esigenze e/o necessità assistenziali dell'utenza, è possibile, previo accordo tra il Responsabile del DSM e il Referente della ditta aggiudicataria, determinare una programmazione diversa e più consona al progetto complessivo, sempre nei limiti previsti dal presente capitolato.

Articolo 3 – Durata dell'appalto

L'appalto avrà durata annuale a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data della comunicazione di affidamento del servizio, con possibilità di proroga o di rinnovo ai sensi di legge.

Tuttavia la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di continuare, senza alcun preavviso, la fornitura alle condizioni pattuite fino a quando non si sarà provveduto all'espletamento della successiva gara di appalto e ciò comunque non oltre 180 gg. (centottanta giorni) dalla scadenza naturale della presente gara.

Durante tale periodo la fornitura verrà eseguita alle stesse condizioni e modalità previste del presente Capitolato senza che per questo la Ditta fornitrice possa sollevare eccezione alcuna.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna dell'ASL, non potranno - a nessun titolo - essere fatti valere dall'impresa aggiudicataria.

Articolo 4 – Importo dell'appalto

L'importo complessivo annuo presunto del servizio annuale, è pari ad €. = 1.200.000,00= (unmilione duecentomila/00), I.V.A. esclusa, comprensivo di € 14.110,00 (quattordicimilacentodieci/00) I.V.A. esclusa, quali oneri per la sicurezza interferenziale, non soggetti a ribassi d'asta.

Articolo 5 – Offerta

Offerta Tecnica

L'offerta tecnica dovrà contenere il progetto proposto dalla ditta concorrente per il servizio oggetto del presente appalto, corredato di tutta la documentazione ritenuta necessaria per accedere al punteggio tecnico con le modalità descritte all'art. 13 dell'allegato Disciplinare Tecnico di gara.

Tutta la documentazione tecnica, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere scritta e/o tradotta in lingua italiana.

Offerta Economica

L'offerta economica dovrà essere redatta come segue:

- su carta da bollo o su carta resa legale mediante apposizione di marca da bollo di valore corrispondente.

L'offerta economica dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- ragione sociale o denominazione sociale o ditta o nominativo dell'offerente, nonché il domicilio legale ed il numero di partita IVA;
- dichiarazione attestante che i prezzi offerti sono remunerativi e che saranno mantenuti fissi ed invariati per tutta la durata della fornitura.
- dichiarazione che nel redigere l'offerta si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro.
- Le giustificazioni dell'offerta da redigere con le modalità previste dall'art. 8 del presente Capitolato Speciale di Appalto.

L'offerta economica dovrà, altresì, contenere:

- il prezzo unitario, scritto in cifre ed in lettere, di ogni singolo componente del quadro economico descritto all'art. 6 del Disciplinare tecnico di gara, nonché il prezzo complessivo annuale del servizio, scritto anch'esso in cifre ed in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo scritto in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'azienda.

Nell'offerta, inoltre, oltre ai predetti prezzi unitari, dovrà essere indicata anche l'incidenza in percentuale, avuta sugli stessi, dai sotto elencati fattori:

- a. prestazioni lavorative delle figure professionali previste per l'espletamento del servizio;
- b. disponibilità struttura residenziale, servizi complementari e gestione dell'appalto materiali di consumo e servizi complementari;
- c. utile d'impresa.

L'offerta economica dovrà essere incondizionata e sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa o dal suo procuratore.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo complessivo annuale posto a base di gara di complessivi € 1.200.000,00 iva esclusa.

Articolo 6 – Risoluzione contratto – Gara SO.RE.SA.

Si precisa che in caso di aggiudicazione da parte di So.Re.Sa. SpA di apposita gara centralizzata a livello regionale e di attivazione di un contratto del medesimo oggetto, il presente contratto si intenderà risolto con effetto dalla semplice comunicazione della Contraente, senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa di qualsivoglia genere e natura.

Articolo 7 – Procedura di Gara

Le offerte pervenute in tempo utile e prodotte secondo le prescrizioni del presente Capitolato Speciale d'Appalto, del bando di gara e del Disciplinare tecnico, saranno rimesse ad un'apposita Commissione nominata dall'Amministrazione dell'A.S.L. NA 3 SUD dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Tale commissione, innanzitutto, esaminerà, in seduta pubblica, la documentazione amministrativa prodotta a corredo dell'offerta economica e successivamente, in seduta non pubblica, procederanno alla valutazione della documentazione tecnica rimessa dalle ditte ~~concorrenti ammesse al prosieguo della gara.~~

Si precisa che ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 163/06 si procederà, nella seduta pubblica di verifica della documentazione amministrativa, successivamente all'ammissione, al sorteggio del 10% arrotondato all'unità superiore delle ditte ammesse, per la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, così come previsto dal citato art. 48.

Di nuovo in seduta pubblica e collegialmente, la commissione provvederà:

- all'apertura delle offerte economiche delle ditte che, in sede di valutazione tecnica, avranno ottenuto il punteggio minimo stabilito di 36/60 punti con le modalità previste dall'art. 13 del Disciplinare Tecnico di gara;
- redazione della graduatoria finale in applicazione dei criteri stabiliti all'art. 13 del Disciplinare Tecnico di gara;
- valutazione dell'anomalia dell'offerta prima in graduatoria ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 3/2007 e degli artt. 86,87 e 88 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.

Al termine del procedimento l'Amministrazione comunicherà ai concorrenti l'intervenuta aggiudicazione definitiva inviando, altresì, al primo e secondo in graduatoria la richiesta dei documenti di cui all'art. 48, comma 2, del D. Lgs. n. 163/06, nonché la richiesta dei documenti necessari per la stipula del contratto all'impresa risultata prima in graduatoria.

Resta inteso che è facoltà della A.S.L. NA 3 SUD, a suo insindacabile giudizio:

- di procedere all'aggiudicazione anche se sia stata presentata una sola offerta; o una sola offerta tra quelle pervenute sia risultata valida;
- di non dar luogo ad alcuna aggiudicazione qualora non ritenga soddisfacente l'esito della gara.

Articolo 8 – Personale e mezzi

La ditta aggiudicataria dovrà impegnare nella gestione del servizio le figure professionali indicate all'art. 6 del Disciplinare tecnico.

Il personale occupato dall'Impresa Aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il personale della ditta aggiudicataria è tenuto ad osservare un contegno corretto e rispettoso nei confronti dell'utenza e dell'A.S.L.

L'appaltatore si impegna a sostituire i dipendenti che non osservassero siffatto contegno e fossero trascurati nel servizio o usassero un linguaggio scorretto e riprovevole.

Il personale è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni e regolamenti emanati ed emanandi dell'Amministrazione A.S.L.

Nello svolgimento di tutti i servizi contemplati nel presente Capitolato, devono essere sempre salvaguardati, nel migliore dei modi, l'igiene ed il decoro.

L'appaltatore è tenuto al rispetto del contratto nazionale di lavoro della categoria e delle disposizioni di legge in materia assistenziale, assicurativa e previdenziale ed all'osservanza di tutte le norme a tutela della salute e dell'integrità fisica del personale.

Per tutto quanto non previsto nel presente capitolato, relativamente alla conservazione del posto di lavoro, saranno applicate le norme di legge dei contratti di categoria vigenti in materia e di tutte le condizioni di miglior favore di godimento.

La Ditta aggiudicataria è, inoltre, obbligata al rispetto delle condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro (quali disciplinate dal D. Lgs. 19 settembre 1994, n. 626, dal D. Lgs. 14 agosto 1996, dal D. Lgs. 19 novembre 1999, n. 528 e s.m.i.), ai sensi della normativa vigente e in modo particolare a documentare quanto previsto dall'art. 2 del DPR n. 2221/2003 e Legge n. 123/2007 e dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Articolo 9 – Infortuni e danni

La Ditta aggiudicataria riconosce essere di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione, nell'espletamento di quanto previsto dall'appalto, di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che possa colpire cose o persone. Pertanto esonera il Committente da ogni responsabilità, anche verso terzi, per infortuni e danni che possano verificarsi in dipendenza diretta o indiretta dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria dovrà adottare un piano di sicurezza dei lavoratori in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti. Il personale addetto dovrà essere opportunamente avvertito ed istruito ad osservare scrupolosamente le regole e le indicazioni igieniche e di protezione imposte sia dal personale addetto dell'ASL che dalle vigenti norme in materia di sicurezza del lavoro.

Sarà cura della Ditta aggiudicataria, prima della presentazione dell'offerta, verificare le tipologie di rischio specifiche legate alle attività e alla struttura oggetto dell'intervento.

Il personale della Ditta aggiudicataria è tenuto a rispettare le indicazioni fornite dal proprio Servizio Prevenzione e Protezione.

E' negli obblighi della Ditta aggiudicataria garantire la corretta formazione e informazione del proprio personale ai rischi specifici e ai rischi da interferenza.

Se richiesto l'ASL NA 3 SUD potrà istituire attività di aggiornamento sotto questo profilo, cui potrà essere richiesta la partecipazione obbligatoria del personale della ditta aggiudicataria senza che questo costituisca alcun onere economico per l'ASL NA 3 SUD. La non osservanza o la mancata partecipazione del personale della ditta aggiudicataria potrà costituire motivo di inadempienza agli obblighi contrattuali – Qualora fossero rilevati danni o manomissioni di qualunque tipo imputabili alla ditta aggiudicataria, le spese necessarie al ripristino saranno a carico della stessa.

L'ASL NA 3 SUD si riserva la più ampia facoltà di indagine sugli interventi eseguiti, di applicazione delle relative sanzioni, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate all'atto dell'esecuzione.

La ditta aggiudicataria dovrà costituire polizza assicurativa con massimale di almeno €=1.000.000,00=(unmilione/00), a copertura dei rischi di danni a cose o persone derivanti dalla gestione del servizio, per l'intera durata del periodo contrattuale.

Articolo 10 - Aggiudicazione

La gara a mezzo pubblico incanto sarà esperita ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, comma 1, del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii. con aggiudicazione dell'appalto prevista, per lotto unico, in favore della ditta che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa derivante dalla combinazione prezzo – qualità (60 punti alla qualità e 40 punti al prezzo) con le modalità descritte all'art. 13 del Disciplinare Tecnico di gara.

Articolo 11 – Anomalia delle offerte

Trovano applicazione gli art. 86 e seguenti del D. Lgs. N° 163/06 e ss.mm.ii, in materia di offerte anomale. Pertanto le offerte economiche devono essere corredate sin dalla presentazione delle giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo della fornitura/servizio praticato.

Tali giustificazioni devono riguardare:

- a. l'economia del procedimento del metodo di prestazione della fornitura/servizio;
- b. eventuali condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per

- prestare la fornitura servizio;
- c. l'originalità della fornitura/servizio offerto;
 - d. eventuali aiuti di Stato previsti dalla vigente normativa in materia;
 - e. costo del lavoro da indicare in conformità a quanto previsto dall'art. 86 comma 3 bis del D. Lgs n° 163 del 2006 così come modificato dal D. Lgs 9 aprile 2008 n° 81;
 - f. la ditta, inoltre, dovrà indicare il costo relativo alla sicurezza che dovrà risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto di cui trattasi.

Articolo 12 – Documentazione da allegare all'offerta

Unitamente all'offerta le ditte concorrenti dovranno rimettere la sotto elencata documentazione:

- 1) dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 e della Legge n. 183/11 art. 15 resa dal legale rappresentante attestante:
 - numero di iscrizione al Registro delle Imprese con indicata:
 - l'attività corrispondente all'oggetto dell'appalto e la data di inizio;
 - la sede sociale;
 - generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza;
 - mancanza di procedure concorsuali a carico della ditta;
 - "Nulla Osta" ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 252/98.
 - presa visione dei luoghi in cui dovrà essere espletato il servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che regolano l'appalto e che giustificano l'offerta che sarà per fare;
 - che non sussiste alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 38 del D.lgs.vo n.163/06;
 - che alla presente gara non partecipano altre imprese aventi gli stessi titolari o gli stessi amministratori con poteri di rappresentanza;
 - che la ditta è in regola con gli obblighi contenuti nella legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili o di non esservi tenuti;
 - che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. con altri concorrenti partecipanti alla gara;
 - che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste dalle vigenti norme che precludono la stipulazione di contratti con la P.A.;
 - numero di iscrizione al Registro delle Imprese con indicata:
 - l'attività corrispondente all'oggetto dell'appalto e la data di inizio;
 - la sede sociale;
 - generalità e qualifica delle persone aventi la legale rappresentanza;
 - mancanza di procedure concorsuali a carico della ditta;
 - "Nulla Osta" ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 252/98.
- 2) Per le Cooperative SOCIALI e per i Consorzi di Cooperative sociali:
 - a) Certificato di iscrizione nell'albo nazionale delle Cooperative tenuto presso la C.C.I.A.A. competente per territorio e ove non attivato, il certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio competente per territorio;
 - b) statuto ed atto costitutivo in copia conforme all'originale come previsto dal D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii.

- c) verbale di assemblea di nomina degli organi statutari conforme all'originale come previsto dal D.P.R. 445/00 e ss.mm.ii.
- 3) almeno due referenze bancarie;
- 4) dichiarazione, resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 e della Legge n. 183/11 art. 15, attestante:
 - a) il fatturato globale dell'impresa nell'ultimo triennio (2009-2010-2011)
 - b) l'importo relativo a servizi, realizzate nell'ultimo triennio (2009-2010-2011), nel settore oggetto della gara, che dovrà essere almeno pari all'importo posto a base d'asta;
- 5) Elenco dei principali servizi identici prestati negli ultimi tre anni (2009-2010-2011) con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari pubblici o privati, con l'indicazione di aver realizzato almeno in un anno dell'ultimo triennio un servizio identico a quello di gara e per un fatturato almeno pari ad €=1.200.000,00=, IVA esclusa.

Tale requisito (importo complessivo triennale dei principali servizi identici), **pena l'esclusione dalla gara**, ove trattasi di forniture prestate a favore di amministrazioni o enti pubblici, è provato da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi (non saranno ritenute valide dichiarazioni sostitutive); ove trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.
- 6) Eventuale procura speciale contenente il mandato di rappresentanza per persona diversa dal titolare;
- 7) Certificazione di qualità ISO 9001/2001, con riferimento all'attività oggetto del presente appalto;
- 8) copia del Capitolato Speciale d'appalto, del Disciplinare Tecnico di gara e del bando di gara timbrati e firmati per accettazione dal legale rappresentante della ditta;
- 9) Polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa a garanzia dell'offerta da costituire nella misura del 2% dell'importo annuale dell'appalto pari a € 1.200.000,00 escluso IVA (viene applicato direttamente il beneficio previsto dall'art. 75 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., tenuto conto che è richiesto anche il possesso della certificazione di qualità ISO 9001). La durata della cauzione provvisoria non dovrà essere inferiore a gg.180 dalla data fissata per la presentazione dell'offerta - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 75, punto 8, del D. Lgs. n. 163/06 ss.mm.ii., tale documentazione dovrà essere corredata – **pena l'esclusione** – dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/06 ss.mm.ii., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- 10) Copia autentica della ricevuta del versamento del contributo di € 140,00 (euro centoquaranta/00) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, di soggetti pubblici e privati, per la partecipazione alla presente gara.

La ditta concorrente deve effettuare il versamento del predetto contributo mediante le seguenti modalità:

- mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>, seguendo le istruzioni sul portale – A riprova dell'avvenuto versamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata

- della mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
- mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a “AUT. CONTR. PUBBL.” Via di Ripetta, 246, 00186 ROMA (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi Ufficio Postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:
 - Il codice fiscale del partecipante;
 - Il CIG che identifica la procedura.
- 11) Documentazione tecnica ritenuta necessaria dalla ditta concorrente per accedere al punteggio tecnico da attribuirsi con le modalità descritte all’art. 13 del Disciplinare tecnico. Tale documentazione dovrà essere collezionata in un unico “Progetto Tecnico”, suddiviso cronologicamente secondo i parametri di valutazione previsti nel predetto art. 13 del Disciplinare tecnico;
- 12) Dichiarazione, resa in conformità al D.P.R. 445/00 e della Legge n. 183/11 art. 15, con la quale il legale rappresentante della ditta concorrente dichiara:
- **clausola n.1** – La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell’anno 2009 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l’altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.
 - **clausola n. 2** – La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all’Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell’imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).
 - **clausola n. 3** - La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l’avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente **clausola 2** e ciò al fine di consentire nell’immediato da parte dell’Autorità di pubblica sicurezza, l’attivazione di ogni conseguente iniziativa.
 - **clausola n. 4** – La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all’art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d’interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell’acquisizione delle informazioni del Prefetto sarà applicata a carico dell’impresa oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all’impresa in relazione alla prima erogazione utile.

- **clausola n. 5** – La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
- **clausola n. 6** – La sottoscritta impresa dichiara , altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie.
- **clausola n. 7** - La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto nonché, l'applicazione di una penale , a titolo liquidazione danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuato a una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto legge n. 143/1991.
- **clausola n. 8** – La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti elencati all'art. 34 del D.lgs. n.163/06 e ss.mm.ii. Per i consorzi stabili trova applicazione il disposto dell'art. 36 del predetto D.lgs.vo, mentre per le Associazioni Temporanee di Impresa si applica l'art. 37.

Ai sensi del comma 2 del predetto art. 37 del D.lgs. n.163/06 e ss.mm.ii. il servizio di cui al presente Capitolato si distingue in:

a - Prestazione Principale	Prestazioni lavorative delle figure professionali impegnate nella gestione del servizio.
b - Prestazione secondaria	Servizi complementari ed attrezzature.
c - Prestazione secondaria	Utile d'impresa.

La documentazione di cui ai punti 3 – 4 – 5 - 9 e 11 deve essere presentata cumulativamente dall'A.T.I.-

I requisiti frazionabili devono essere presentati dall'Impresa capofila nella misura del 60% e la restante parte delle Imprese mandanti nella misura minima del 20% ciascuna.

I requisiti frazionabili richiesti dovranno, comunque, essere forniti dall'A.T.I. nella misura del 100%.

La documentazione di cui al precedente punto 7 deve essere presentata da almeno 1 ditta costituente l'A.T.I.;

La documentazione di cui al precedente punto 10 deve essere presentata dalla sola Impresa

capofila.

La restante documentazione, **a pena di esclusione**, deve essere presentata singolarmente da tutte le ditte costituenti l'A.T.I. e dalla ditte designate dai consorzi per la gestione del servizio. I consorzi, inoltre, dovranno rimettere anche l'elenco delle ditte consorziate.

Si precisa, inoltre, che le imprese straniere interessate, in sostituzione della documentazione sopra specificata, potranno presentare documentazione equivalente in conformità delle norme vigenti nei rispettivi paesi di competenza.

Resta inteso che:

- **la stazione appaltante, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, si obbliga di acquisire dalla prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;**
- **l'impresa o imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, il servizio oggetto dell'appalto di cui trattasi, sono tenute a comunicare alla stazione appaltante i loro assetti societari e le eventuali successive variazioni degli stessi;**
- **la stazione appaltante si obbliga a procedere alla risoluzione immediata ed automatica del vincolo contrattuale quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto, o all'autorizzazione al subcontratto;**
- **la stazione appaltante si obbliga a non stipulare il contratto ovvero, se il contratto sia già stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti elementi ed indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98;**
- **la stazione appaltante comunicherà alla camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" – i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati aperti i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI, CAB ed IBAN) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti.**

La mancata osservanza delle modalità richieste per la compilazione e la presentazione dell'offerta, o la mancanza o anche la difformità di uno solo dei certificati, delle dichiarazioni e dei documenti specificatamente richiesti, comporta l'esclusione dalla gara.

L'offerta tecnica, di cui all'art. 5 del presente Capitolato Speciale d'appalto, dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la impossibilità di manomissioni e la sua segretezza. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: "CONTIENE OFFERTA TECNICA".

L'offerta economica, di cui all'art. 5 del presente Capitolato Speciale d'appalto, dovrà essere racchiusa in busta sigillata con ceralacca ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la impossibilità di manomissioni e la sua segretezza. Sulla busta dovrà essere

riportata la dicitura: “CONTIENE OFFERTA ECONOMICA”.

La documentazione richiesta all’art. 12 del Capitolato Speciale d’appalto, dovrà essere racchiusa in una terza busta recante sul frontespizio la dicitura: “CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”.

IL PLICO, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente *le tre buste* di cui innanzi, singolarmente confezionate, dovrà pervenire, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno fissato nel bando di gara, a mezzo del servizio postale in raccomandata, posta celere, auto prestazione o a mezzo corriere, al seguente indirizzo:

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 3 SUD

Servizio Acquisizione Beni e Servizi

Corso Alcide de Gasperi, 167

80053 CASTELLAMMARE di STABIA (NA)

con all’esterno la dicitura: “**Affidamento gestione dei servizi di supporto all’assistenza ed alla riabilitazione psichiatrica ai soggetti residenti**”.

Questa Azienda declina ogni responsabilità in ordini a disguidi postali o di altra natura che impediscono il recapito del plico entro il termine indicato nella lettera di invito.

Articolo 13- Inizio dell’appalto e regolamentazione transitoria

Successivamente all’adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva e comunque non oltre i 60 giorni, l’ASL NA 3 SUD provvederà alla stipula del contratto con la Ditta aggiudicataria con le modalità previste dall’art. 11 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Faranno parte integrante del contratto di appalto:

- il presente Capitolato Speciale d’Appalto;
- il Disciplinare Tecnico di gara;
- il bando di gara;
- l’offerta economica/tecnica presentata dalla Ditta aggiudicataria, corredata di tutti i documenti come richiesto dal presente capitolato.

Articolo 14 – Cauzioni e garanzie definitive

L’aggiudicatario è tenuto a presentare garanzia fidejussoria definitiva a norma dell’art.113 del D.lgs. n.163/06 e ss.mm.ii..

Articolo 15 – Vigilanza e controlli

L’ASL si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno ed in tutte le sedi all’uopo necessarie, in ordine alla regolare esecuzione del servizio, nonché al livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni; ciò avverrà su dirette disposizioni del Responsabile del Servizio preposto dall’ASL NA 3 SUD.

Articolo 16 – Inadempienze e penali

Nel caso di comprovate inadempienze ai patti contrattuali ed inosservanze alle norme del presente Capitolato Speciale di Appalto e del Disciplinare Tecnico di gara, verrà applicata una penale variante a seconda della gravità delle infrazioni contestate, da un minimo di € 200,00 ad un massimo di € 1.000,00 fatto salvo, comunque, il risarcimento dei danni arrecati.

Tali inadempienze e/o inosservanze ai patti contrattuali ed alle norme del presente capitolato speciale d’appalto, saranno accertate dai responsabili degli Uffici e/o Servizi utenti e

comunicata all'appaltatore.

Entro due giorni dalla data di notifica dell'inadempienza, l'appaltatore potrà presentare le proprie giustificazioni. In mancanza delle predette giustificazioni nel termine fissato, e/o nel caso le stesse siano ritenute non soddisfacenti dal Funzionario dell'A.S.L. NA 3 SUD preposto, l'Amministrazione adotterà i provvedimenti del caso applicando le penali previste.

L'applicazione delle penali verrà effettuata in sede di pagamento delle fatture emesse a fronte della fornitura / servizio già effettuata.

Nel caso che dette infrazioni inducano a ritenere tale comportamento assolutamente lesivo e pregiudizievole al buon andamento del rapporto contrattuale, la A.S.L. potrà procedere alla risoluzione del contratto, dandone notifica alla ditta con lettera raccomandata, con avviso di ricevimento o con atto stragiudiziale notificato con l'osservanza delle norme di legge.

Nel caso si addivenisse alla risoluzione del contratto, per le motivazioni su esposte, la ditta oltre ad incorrere nella perdita del deposito cauzionale a titolo di penale, sarà tenuta al completo risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed al rimborso delle maggiori spese alle quali la A.S.L. dovrà comunque andare incontro per il rimanente periodo contrattuale.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di risolvere il contratto di appalto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per l'appaltatore, qualora le disposizioni prese ed i mezzi applicati per l'espletamento del servizio non dessero sicuro affidamento, a giudizio dell'amministrazione, o che il servizio stesso non fosse compiuto nei termini stabiliti o si verificassero gravi irregolarità e negligenze in genere o per sopravvenuti gravi motivi di pubblico interesse.

Articolo 17 - Risoluzione delle controversie

Eventuali controversie che possono insorgere tra le parti riguardo all'interpretazione ed alla applicazione del presente Capitolato, nonché sull'esecuzione del rapporto contrattuale che ne deriva, resta eletto quale foro competente il Tribunale di Torre Annunziata.

Articolo 18 – Prezzi offerti

Il prezzo del servizio offerto non sarà soggetto di variazioni nel periodo di durata del contratto; il prezzo offerto resterà quindi fisso ed invariato per tutta la durata del servizio.

In esso si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto.

I prezzi praticati si intendono offerti dall'Impresa in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e sono, quindi, invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto.

Articolo 19 – Modalità di pagamento

L'impresa appaltatrice emetterà fatture con scadenza mensile che, previo riscontro da parte del responsabile del servizio, saranno pagate ai sensi della vigente normativa entro 90 giorni dalla data di ricevimento, sempre che l'impresa appaltatrice sia in regola con gli obblighi contrattuali come previsto da questo Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 20 – Obbligo di continuità del servizio, interruzione

Eventuali ritardi nel pagamento delle fatture emesse o il vantare crediti nei confronti della ASL non costituiscono per l'impresa aggiudicataria validi motivi per sospendere o ritardare il servizio cui afferisce il presente contratto.

Con tali inadempienze l'ASL potrà rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo, fermo restando ogni altra azione o risarcimento del maggior danno.

Articolo 21 – Elezione domicilio

Per gli effetti giuridici derivanti dal presente capitolato, l'appaltatore elegge domicilio presso la propria sede legale e l'Azienda ASL presso la sede di Corso Alcide De Gasperi, n. 167 – 80053 Castellammare di Stabia (Napoli).

Articolo 22 – Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà esclusivamente in relazione all'appalto in trattazione, in conformità alle disposizioni del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i.

Articolo 23 – Altre informazioni

La A.S.L. NA 3 SUD si riserva il diritto – con provvedimento motivato – di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

I documenti presentati non verranno restituiti; la garanzia cauzionale provvisoria sarà da ritenersi svincolata automaticamente a decorrere dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva.

L'avvalimento è disciplinato dall'art. 49 del D. Lgs. 163/2006. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito. Le imprese partecipanti possono avvalersi solo dei requisiti economici e dei requisiti tecnici (cfr. art. 41 e 42 del D. Lgs. n. 163/06).

Per la documentazione prevista all'art. 9 del presente capitolato speciale d'appalto, è applicabile l'art. 46 del D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii., nei limiti ivi consentiti.

Articolo 24 – Norme che regolano l'appalto

Il presente appalto è regolamentato da:

1. D. Lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.;
2. D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81;
3. Protocollo di Legalità sottoscritto dal Prefetto di Napoli e dal Commissario Straordinario dell'A.S.L. NA 3 SUD nell'anno 2009.

Articolo 25 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente capitolato o erroneamente regolato si fa riferimento alle disposizioni di legge e regolamenti in materia nonché ad ogni altra norma di carattere generale, **in quanto compatibile**.

Articolo 26 – Deposito cauzionale

A garanzia della piena osservanza del contratto e dell'esecuzione del servizio l'impresa appaltatrice effettuerà la costituzione del deposito cauzionale nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06.

Lo svincolo della cauzione avverrà dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza e dopo l'avvenuta regolare esecuzione del servizio, previa trasmissione da parte del Responsabile Servizio Fasce Deboli dell'attestazione relativa all'ultimazione ed alla regolare esecuzione delle attività.

Articolo 27 - Contratto

La redazione del relativo contratto, così come le spese di registrazione ed ogni altra spesa derivante, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Articolo 28 - Informazioni

Per ogni ulteriore informazione, relativa alla presentazione dell'offerta, di cui al presente Capitolato, la Ditta concorrente potrà rivolgersi al Servizio Acquisizione Beni e Servizi.

Articolo 29 – Risoluzione del contratto, affidamento a terzi

L'ASL si riserva la facoltà di risolvere il contratto di appalto in qualunque tempo, con preavviso di 10 gg. (dieci giorni) e sostituzione, quindi, dell'impresa aggiudicataria inadempiente e senza alcun genere di indennità e compenso per lo stesso, qualora le disposizioni prese e i mezzi applicati per l'esecuzione del servizio non dessero sicuro affidamento, a giudizio insindacabile dell'ASL stessa, o sia stata accertata incapacità di esecuzione del servizio. In tal caso sarà accreditato il semplice importo del servizio regolarmente svolto fino al giorno della risoluzione, con deduzione, però, dell'ammontare delle penali già maturate al momento della risoluzione.

Tutto ciò con opportuna salvezza di ogni ragione ed azione per rivalsa di danni in conseguenza dell'inadempimento da parte dell'impresa appaltatrice dei suoi impegni contrattuali.

La risoluzione del contratto darà diritto all'ASL di rivalersi su eventuali crediti, nonché sulla cauzione prestata.

L'ASL potrà altresì ottenere la risoluzione del contratto in caso di cessione dell'impresa appaltatrice, di cessazione di attività, oppure in caso di concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento.

L'ASL potrà inoltre ottenere la risoluzione del contratto qualora venga modificata la ragione sociale dell'impresa in modo tale da non contemplare più le prestazioni oggetto di codesto appalto.

Con la risoluzione del contratto, sorgerà nell'ASL il diritto di affidare a terzi il servizio in danno dell'impresa appaltatrice inadempiente.

L'affidamento a terzi viene notificato all'inadempiente nelle forme prescritte, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato e degli importi relativi. Di conseguenza saranno addebitate le eventuali spese sostenute in più dall'ASL, senza pregiudizio per ulteriori azioni risarcitorie.

Articolo 30 – Norme contrattuali

L'appalto sarà regolato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e sarà, inoltre, soggetto a tutte le vigenti disposizioni in materia.

L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti e regolamenti in vigore o che saranno emanati durante il periodo dell'appalto e quindi si impegna anche a rispettare tutte le leggi vigenti in materia di assunzione ed impiego del personale e gli obblighi derivanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché la normativa tutta regolante le specifiche prestazioni oggetto del presente rapporto.

L'impresa appaltatrice garantisce quindi espressamente il rispetto di tutte le norme contrattuali previste dalla normativa vigente, nonché le norme relative agli obblighi previdenziali ed ~~assistenziali relativi al personale utilizzato. Il mancato rispetto di tali norme comporterà la~~

risoluzione del contratto e comunque ogni responsabilità è a carico dell'impresa appaltatrice.

Articolo 31 – Norme generali

Per qualsiasi condizione non espressamente dichiarata nel presente Capitolato sarà osservata la normativa di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

L'appalto sarà aggiudicato previo accertamenti previsti dall'articolo 10 Legge 575/65 così come modificato dalle Leggi 646/82, 936/82 e 55/90 (Leggi "Antimafia") e presentazione entro 10 gg. (dieci giorni) dalla richiesta della documentazione in originale relativa alle autocertificazioni presentate.

A tal fine la Ditta aggiudicataria, qualora non avesse già prodotto il certificato di iscrizione al registro della CCIAA completo della dicitura di cui all'art.9 del D.Lgs.252/98 è impegnata a far pervenire entro 30 gg. (trenta giorni) dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, la documentazione prevista dal citato Decreto, copia dei modelli D.M. 10 ed F24 nonché copia dei modelli 770 relativi agli ultimi tre anni nonché informazioni sul numero dei lavoratori da occupare, le loro qualifiche ed il criterio di assunzione.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di provvedere, entro 15 gg. (quindici giorni) dalla richiesta, alla predisposizione del contratto nei modi concordati con il competente Servizio ed alla costituzione del deposito cauzionale definitivo. In caso di Ditte temporaneamente raggruppate, entro lo stesso termine di cui sopra, dovranno presentare la scrittura privata redatta in base a quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

In caso di mancata ottemperanza a quanto sopra, o qualora venisse accertato che la Ditta si trova in una delle condizioni che non le consentono la stipulazione di contratti con la P.A., l'assegnazione si intenderà come non avvenuta e l'ASL avrà il diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione dell'accordo incamerando la cauzione provvisoria.

Per qualsiasi controversia, ivi compresi i procedimenti di ingiunzione, sono competenti il Foro di Torre Annunziata ed il Giudice di Pace di Castellammare di Stabia (NA).

La documentazione prescritta non può essere sostituita da alcuna documentazione che faccia riferimento a documenti esibiti per la partecipazione ad altre gare anche se effettuate nel medesimo giorno o già esistenti presso gli uffici della A.S.L. a qualsiasi titolo.

Resta espressamente vietato qualsiasi tipo di subappalto, pena l'anticipata risoluzione del contratto con incameramento del deposito cauzionale definitivo ed applicazione di altre penali.

Il Direttore U.O.C.

Servizio Acquisizione Beni e Servizi
Dott.ssa Carmela FRONTOSO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA GESTIONE ESECUTIVA DEL CONTRATTO: Dott. Manlio GRIMALDI – Direttore del Dipartimento di Salute Mentale – rif. Tel. 081/8729786 - Fax 081/8729782.

Responsabile Procedimento Amministrativo fino all'aggiudicazione definitiva dell'appalto: Dott. Francesco ROMANO – Dirigente Amministrativo Servizio Acquisizione Beni e Servizi - rif. Tel. 081/3173146 – 081/3173068 - Fax 081/3173074.



UNIONE EUROPEA

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee

2, rue Mercier, L-2985 Luxembourg

Telefax (+352) 29 29 44 619, (+352) 29 29 44 623, (+352) 29 29 42 670

E-mail: mp-ojs@opoce.cec.eu.int

Indirizzo Internet: <http://simap.eu.int>

BANDO DI GARA D'APPALTO

Lavori
Forniture
Servizi

Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni

Data di ricevimento dell'avviso _____

N. di identificazione _____

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SÌ

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione ASL Napoli 3 Sud	Servizio responsabile Servizio Acquisizione Beni e Servizi
Indirizzo Corso A. De Gasperi, 167	C.A.P. 80053
Località/Città Castellammare di Stabia Napoli	Stato Italia
Telefono 081.3173068 – 081.3173146	Telefax 081.3173010 – 081.317.3074
Posta elettronica (e-mail) f.romano@aslnapoli3sud.it	Indirizzo Internet (URL)

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI:

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE:

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE:

Come al punto I.1 *Se diverso, cfr. allegato A*

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello centrale Istituzioni Europee
Livello regionale/locale Organismo di diritto pubblico Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori (nel caso di appalto di lavori)

Esecuzione Progettazione ed esecuzione Esecuzione, con qualsiasi mezzo, di un'opera conforme ai requisiti specificati dall'amministrazione aggiudicatrice

II.1.2) Tipo di appalto di forniture (nel caso di appalto di forniture)

Acquisto Locazione Leasing Acquisto a riscatto Misto

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)

Categoria del servizio 16 dell'Allegato IIA del D. Lgs. 163/2006.

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SÌ

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'ASSISTENZA ED ALLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA AI SOGGETTI RESIDENTI

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Strutture ASL NA 3 Sud

Codice NUTS * _____

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)		
Oggetto principale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Oggetti complementari	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) numero di riferimento CPV 85111500-5.

II.1.9) Divisione in lotti (per ulteriori precisazioni sui lotti utilizzare l'allegato B nel numero di copie necessario)

NO SÌ

Le offerte possono essere presentate per: un lotto più lotti tutti i lotti

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SÌ

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

Importo annuo €. =1.200.000,00= oltre IVA al 21% comprensivo di € 14.110,00 oltre IVA, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

II.2.2) Opzioni (eventuali) Descrizione ed indicazione del momento in cui possono venire esercitate (se possibile)

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Periodo in mese/i **12** e/o giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto
O: Inizio _____ e/o fine _____ (gg/mm/aaaa)

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione provvisorio pari al 2% dell'importo d'appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia (se del caso)

Pagamento: a mezzo mandato del Tesoriere ASL.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

E' consentita la partecipazione di tutti i soggetti previsti dall'art. 34 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

E' consentita la partecipazione di consorzi stabili ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

E' consentita la partecipazione di consorzi ordinari e/o di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

In tal caso l'impresa mandataria deve possedere almeno il 60% e le mandanti almeno il 20% dei requisiti della capacità economica e finanziaria e tecnica richiesti dal presente bando; tutti gli altri requisiti devono essere posseduti da ciascuna Impresa partecipante al raggruppamento.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesta apposita offerta, con allegata la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della Legge n. 183/11 art. 15 o secondo la legislazione del Paese di Residenza, attestante il possesso dei requisiti minimi e la documentazione, come BANDO DI GARA – CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO – DISCIPLINARE TECNICO - PUBBLICATI SUL SITO UFFICIALE DELL'ASL NAPOLI 3 SUD

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste

Per la partecipazione alla presente procedura alla offerta dovrà essere allegata la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della Legge n. 183/11 art. 15 o secondo la legislazione del Paese di Residenza, attestante il possesso dei requisiti minimi e la documentazione, come di seguito:

Dichiarazione da allegare alla offerta:

1. il fatturato globale dell'impresa nell'ultimo triennio (2009-2010-2011)
2. l'importo relativo a servizi, realizzati nell'ultimo triennio (2009-2010- 2011), nel settore oggetto della gara, che dovrà essere almeno pari all'importo posto a base d'asta;

In caso di ATI, l'impresa mandataria deve possedere almeno il 60% e le mandanti almeno il 20% del requisito.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

1. Idonee dichiarazioni bancarie, rilasciate da almeno due istituti di credito.

III.2.1.3) Capacità tecnica –tipo di prove richieste

Per la partecipazione alla presente procedura alla domanda dovranno essere allegate le dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della Legge n. 183/11 art. 15 o secondo la legislazione del Paese di Residenza, attestanti il possesso dei requisiti minimi e la documentazione, come di seguito:

Dichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione:

1. Dichiarazione in cui sia attestato l'elenco dei principali servizi identici effettuati, dalla ditta, presso PP.AA. e privati nell'ultimo triennio (2009/2010/2011).

Saranno prese in considerazione solo le ditte che:

- a) hanno realizzato in un anno dell'ultimo triennio (2009/2010/2011) un servizio identico, presso strutture sanitarie pubbliche o private, almeno pari all'importo a base d'asta.

In caso di ATI, l'impresa mandataria deve possedere almeno il 60% e le mandanti almeno il 20% del requisito.

Il concorrente, singolo o consorziato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti, avvalendosi solo di quelli relativi alla capacità finanziaria ed economica di un altro soggetto, nei modi previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, citare la corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SÌ

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta Ristretta accelerata
Ristretta Negoziata accelerata
Negoziata

IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? *(se pertinente e solo nel caso di procedure negoziate)*

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, utilizzare la sezione VI (altre informazioni) per apportare ulteriori precisazioni

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata *(se pertinente)*

IV.1.3) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto *(se pertinente)*

IV.1.3.1) Avviso indicativo concernente lo stesso appalto *(se pertinente)*

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

/S - del // (gg/mm/aaaa)

IV.1.3.2) Eventuali pubblicazioni precedenti

Numero dell'avviso nell'indice della GUCE:

/S - del // (gg/mm/aaaa)

IV.1.4) Numero di imprese che si prevede di invitare a presentare un'offerta *(se pertinente)*

Numero oppure: Minimo / Massimo

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

A) Prezzo più basso

oppure:

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

B1) criteri sotto enunciati *(se possibile in ordine decrescente di priorità)*

1 _____ 4 _____ 7 _____
2 _____ 5 _____ 8 _____

3 _____ 6 _____ 9 _____

In ordine decrescente di priorità : NO Sì

oppure:

B2) criteri enunciati nel disciplinare tecnico **X**

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice *

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Disponibili fino al / / (gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa)

Costo : _____ Valuta : _____

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta e negoziata)

/ / (gg/mm/aaaa) o: **40** giorni (dalla data di spedizione dell'avviso)

Ora (se pertinente) **12.00**

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti (nel caso delle procedure ristrette e negoziate)

Data prevista: **05/03/2013** (gg/mm/aaaa)

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NL PT FI SV altre – paese terzo
 X _____

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte)

Fino al / / (gg/mm/aaaa) o mesi e/o **180** giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

Soggetti abilitati a rappresentare l'impresa concorrente

IV.3.7.2) Data, ora e luogo

La data, il luogo e l'ora sarà comunicato alle Ditte partecipanti dopo la nomina della commissione giudicatrice

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

NO SÌ

VI.2) PRECISARE, ALL'OCCORRENZA, SE IL PRESENTE APPALTO HA CARATTERE PERIODICO E INDICARE IL CALENDARIO PREVISTO PER LA PUBBLICAZIONE DEI PROSSIMI AVVISI _____

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*

NO SÌ

In caso di risposta affermativa, indicare il progetto / programma ed eventuali riferimenti utili _____

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI (SE DEL CASO)

DURATA CONTRATTO: ANNUALE DALLA DATA DI AFFIDAMENTO.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO : 22/01/2013

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione ASL Napoli 3 Sud	Servizio responsabile Acquisizione Beni e Servizi – Settore Acquisti
Indirizzo Corso Alcide De Gasperi 167	C.A.P. 80053
Località/Città Castellammare di Stabia	Stato Italia
Telefono +39 081 317. 3146	Telefax +39 081 317.3074
Posta elettronica (e-mail) f.romano@aslnapoli3sud.it	Indirizzo Internet (URL)

1.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Denominazione ASL Napoli 3 Sud	Servizio responsabile Acquisizione Beni e Servizi – Settore Acquisti
Indirizzo Corso Alcide De Gasperi 167	C.A.P. 80053
Località/Città Castellammare di Stabia	Stato Italia
Telefono +39 081 317. 3146	Telefax +39 081 317.3074
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)

ESTRATTO AVVISO DI GARA

CODICE C.I.G. 45411156A4 - C.P.V. 85111500-5;

Questa ASL intende esperire procedura aperta per l'affidamento del Servizio annuale di supporto all'assistenza ed alla riabilitazione psichiatrica ai soggetti residenti.

L'importo annuale a base d'asta: € 1.200.000,00 oltre IVA, comprensivo di € 14.110,00 oltre IVA, quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

La gara sarà tenuta ai sensi dell'art. 3, comma 38, con le modalità di cui all'art. 55, comma 5 – procedura aperta – del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., ed aggiudicato secondo quanto previsto dall'articolo 83, comma 1, a favore della ditta che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa, dello stesso Decreto.

Le offerte corredate della necessaria documentazione e formulate secondo quanto indicato nel bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 12 del 28/01/2013, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 05/03/2013, ed essere indirizzate al protocollo generale della ASL NAPOLI 3 SUD – Corso A. De Gasperi, 167 – 80053 Castellammare di Stabia (NA).

Le informazioni relative alla gara "de qua" possono essere richieste al Servizio Acquisizione Beni e Servizi – Tel. 081/3173068 - 081/3173146 - Fax 081/3173074 – 081/3173010.

Il bando di gara, il Capitolato Speciale di Gara ed il Disciplinare Tecnico sono reperibili sul sito WWW.aslnapoli3sud.it

Castellammare di Stabia, lì (data di pubblicazione)

Il Direttore U.O.C.
Servizio Acquisizione Beni e Servizi
Dott.ssa Carmela FRONTOSO

Il Direttore Generale
Dr. Maurizio D'AMORA

AZIENDA SANITARIA LOCALE “NAPOLI 3 SUD”

Sede Legale: Via Alcide De Gasperi, 167 80053 CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)

DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE

DISCIPLINARE TECNICO RELATIVO ALLA GARA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALL’ASSISTENZA ED ALLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA DOMICILIARE, SEMIRESIDENZIALE E RESIDENZIALE

ART. 1 – PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ

Il Dipartimento Salute Mentale della ASL NA 3 SUD ha necessità di potenziare le attività riabilitative e socio assistenziali Domiciliari, Semiresidenziali e Residenziali nel territorio della ASL NA 3 Sud, per offrire una presa in carico diversificata nei percorsi di assistenza e riabilitazione, attraverso la realizzazione di Piani Terapeutico Riabilitativi Individualizzati (PTRI), che tengano conto delle abilità residue, delle condizioni psicopatologiche e dei bisogni sociosanitari, finalizzati al superamento della disabilità con il recupero delle capacità e dell’autonomia personale.

ART. 2 – OGGETTO DELL’APPALTO

Oggetto del presente appalto sono i tre versanti in cui si esplica l’attività di assistenza e riabilitazione psichiatrica, di seguito descritti ai punti A) - B) - C):

A) “Potenziamento dell’Assistenza Domiciliare, e accompagnamento all’inclusione sociale”-

Programmazione, organizzazione e realizzazione del servizio denominato “Potenziamento dell’Assistenza Domiciliare e accompagnamento all’inclusione sociale”, che prevede la gestione di azioni domiciliari e attività riabilitanti e risocializzanti destinate agli utenti delle 10 Unità Operative di Salute Mentale dell’ASL NA 3 SUD in tutto l’ambito territoriale di sua pertinenza. La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi specifici di seguito delineati:

- 1) Intraprendere progetti individuali, per migliorare l’autonomia personale rispetto ai diversi ambiti della vita, dalla cura del sé alla gestione dei propri spazi, alla gestione del proprio contesto relazionale familiare e sociale.
- 2) Intraprendere processi di integrazione sociale coinvolgendo le strutture territoriali pubbliche e private presenti sul territorio
- 3) Offrire agli utenti che ne avessero le capacità, la possibilità di essere introdotti in percorsi di orientamento professionale, attraverso l’individuazione del bilancio di competenza, in raccordo con le realtà imprenditoriali.
- 4) Permettere ai pazienti per i quali è previsto la partecipazione alle attività dei Centri Diurni.

Servizi Minimi richiesti:

- Interventi assistenziali integrati, educativo-riabilitativi e socio-riabilitativi, con gli altri servizi del presente appalto;
- Tutoraggio ed accompagnamento negli abituali contesti relazionali della vita (famiglia, territorio, agenzie di supporto pubbliche e private, lavoro, ecc.);
- Supporto alle famiglie;
- Supervisione dei casi;

- Interventi individualizzati di percorsi di orientamento al lavoro nei casi ove possibile;
- Percorsi individualizzati di terapia occupazionale nei casi ove possibile.
- Tutte le attività sopradescritte dovranno essere espletate dagli operatori con mezzi propri e/o forniti dalla ditta aggiudicataria.

Indicatori

- Coinvolgimento di almeno 10 pazienti per ciascuna delle UOSM.
- Integrazione in contesti territoriali di almeno il 40% degli utenti coinvolti nel progetto.
- Inserimento di almeno 10 utenti in percorsi professionalizzanti

Monitoraggio

Somministrazione di scale di valutazione per la rilevazione di abilità personali, sociali e lavorative **VADO** (Valutazione Abilità Definizione Obiettivi) (**ICF-OMS**: Classificazione Internazionale della Performance; **LSP**: Life-Skills Profile), al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi del PTRI di ciascun paziente.

B) Potenziamento dell'Assistenza Semiresidenziale: "Centri Diurni"

Potenziare le attività riabilitative nei Centri Diurni presenti sul territorio della ASL NA 3 Sud, migliorandone l'offerta riabilitativa, da un punto di vista infrastrutturale e laboratoriale.

Le strutture Semiresidenziali sono presenti rispettivamente nei Comuni di:

- | | |
|----------------------|-------------------------|
| ➤ Cercola; | ➤ Castellammare; |
| ➤ Marigliano; | ➤ Ercolano; |
| ➤ Nola; | ➤ S. Giorgio a Cremano; |
| ➤ Pomigliano d'Arco; | ➤ Sorrento; |
| ➤ Terzigno. | ➤ Torre Annunziata; |
| | ➤ Torre del Greco. |

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi specifici di seguito elencati:

- Assicurare agli utenti dei suddetti Servizi Semiresidenziali la possibilità di svolgere attività riabilitative tali da consentire il miglioramento relazionale degli stessi nei rapporti interni.
- Intraprendere progetti individuali, per migliorare l'autonomia personale rispetto ai diversi ambiti della vita.
- Intraprendere processi di integrazione sociale, coinvolgendo le strutture territoriali pubbliche e private presenti sul territorio;
- Offrire agli utenti la possibilità di essere introdotti in percorsi di orientamento professionale, attraverso l'individuazione del bilancio di competenza, di formazione professionale, in raccordo con le realtà imprenditoriali e di accompagnamento al lavoro;
- Permettere l'inserimento nelle attività semiresidenziali di quei pazienti per i quali è previsto dal PTRI.

Servizi Minimi richiesti

- Interventi assistenziali, educativo-riabilitativi e socio-riabilitativi, integrati con gli altri servizi del presente appalto;
- Progettazione di interventi individualizzati (PTRI), per ciascun utente afferente ai Servizi Semiresidenziali;
- Tutoraggio ed accompagnamento negli abituali contesti relazionali della vita (famiglia, reti sociali, lavoro, ecc.);
- Supervisione dei casi;
- Supporto alle famiglie.

Indicatori

- Elaborazione di un PTRI per tutti gli utenti in carico a ciascun servizio semiresidenziale;
- Incremento del 10% di invii presso altre agenzie territoriali.
- Incremento del 20% degli utenti in attività riabilitative presso strutture Semiresidenziali del DSM.
- Realizzazione di almeno 10 percorsi professionalizzanti
- Inserimento di almeno 10 utenti in aziende protette o imprese pubbliche o private.

Monitoraggio

Somministrazione di scale di valutazione per la rilevazione di abilità personali, sociali e lavorative **VADO** (Valutazione Abilità Definizione Obiettivi) (**ICF-OMS**: Classificazione Internazionale della Performance; **LSP**: Life-Skills Profile), al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi del PTRI di ciascun paziente.

C) “Potenziamento dell’Assistenza Residenziale”

Potenziare le attività riabilitative nelle strutture Residenziali presenti sul territorio della ASL NA 3 Sud, migliorandone l’offerta riabilitativa e socio assistenziale.

Le strutture Residenziali sono le seguenti:

- “Villa Angelina” a 20 Posti Letto sita in Castellammare ;
- Piemonte a 18 posti Letto;
- S. Giorgio a Cremano a 10 posti letto;
- Sorrento a 12 posti letto;
- Terzigno: “Casa Sole” a 10 posti letto e “Casa Luna” a 15 posti letto.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il raggiungimento degli obiettivi specifici di seguito elencati:

- Assicurare agli utenti dei suddetti Servizi Residenziali la possibilità di svolgere attività riabilitative tali da consentire il miglioramento delle performance sia relazionali che cognitive, attraverso:
 - attività riabilitative interne legate alla dimensione di convivenza;
 - attenzione e stimolo a che gli ospiti abbiano sufficiente cura di sé, a partire dall’igiene personale ed immagine sociale, oltre ogni altro necessario aspetto di accudimento degli stessi;
- Intraprendere processi di integrazione sociale, attraverso:
 - accompagnamento e sostegno in piccoli acquisti e disbrigo di pratiche burocratico-amministrative;
 - attività esterne che garantiscano l’allargamento della rete sociale dell’utente e la acquisizione dei massimi livelli di autonomia possibili;
 - mediazione nel rapporto con i familiari;
 - aiuto per eventuali necessità sanitarie, sia all’interno che all’esterno della struttura (Visite specialistiche, MMG);
 - attivazione di situazioni informali di intrattenimento e tempo libero;
 - organizzazione e mediazione di situazioni esterne di svago e socializzazione;
 - sostegno in progetti individualizzati di riabilitazione psico-sociale;
 - partecipazione alla vita comunitaria.
- Offrire agli utenti la possibilità di essere introdotti in percorsi di orientamento professionale, attraverso l’individuazione del bilancio di competenza, di formazione professionale, in raccordo con le realtà imprenditoriali e di accompagnamento al lavoro;
- Permettere ai pazienti per i quali è previsto dal PTRI l’inserimento nelle attività semiresidenziali.

Servizi Minimi richiesti

- Interventi assistenziali integrati, educativo-riabilitativi e socio-riabilitativi, in integrazione con gli altri operatori del DSM.
- Progettazione di interventi individualizzati (PTRI)
- Tutoraggio ed accompagnamento negli abituali contesti relazionali della vita (famiglia, reti sociali, lavoro, ecc)
- Supervisione dei casi

Indicatori

- Elaborazione di un PTRI per tutti gli utenti in carico a ciascun servizio Residenziale;
- Incremento del 10% di invii presso altre agenzie territoriali.
- Incremento del 20% di inserimenti in attività riabilitative presso i Centri Diurni del DSM.

Monitoraggio

Somministrazione di scale di valutazione per la rilevazione di abilità personali, sociali e lavorative **VADO** (Valutazione Abilità Definizione Obiettivi) (ICF- OMS: Classificazione Internazionale della Performance; **LSP**: Life-Skills Profile), al fine di monitorare il raggiungimento degli obiettivi del PTRI di ciascun paziente.

ART. 3 – TEMPI - TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ ED ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

La strutturazione del tempo e delle attività è concordata e supervisionata dal responsabile dell'Assistenza Domiciliare o dal Responsabile del Servizio Semiresidenziale o Residenziale. Tutto il personale è tenuto ad avere incontri periodici inizialmente settimanali e dopo il terzo mese quindicinali per la programmazione delle attività

Dovranno essere altresì definite ed applicate specifiche procedure di monitoraggio della situazione riabilitativa a cura dell'equipe di ciascun Servizio sotto la responsabilità del coordinatore nel modo seguente:

1. monitoraggio quotidiano, a cura del coordinatore dello staff tramite verifica dei registri delle consegne;
2. riunione settimanale dello staff curante dei Servizi per la valutazione integrata dei programmi e per l'analisi delle dinamiche interrelazionali;
3. valutazione periodica della situazione riabilitativa, a cura del coordinatore dello staff, da effettuarsi presso ogni Struttura Residenziale o Semiresidenziale e, in caso di necessità, anche in contesti occasionali;
4. riunione mensile per le attività domiciliari, semiresidenziali e residenziali;
5. riunione operativa quindicinale per la programmazione e la revisione delle attività di gruppo di ogni struttura SIR e Centro Diurno, organizzata dal coordinatore.

Le attività dei servizi offerti dovranno essere erogate dall'impresa aggiudicataria, come di seguito specificato:

- In orario diurno (mattina e pomeriggio) per i servizi domiciliari e comunque negli orari previsti dai PTRI;
- in orario diurno (mattina e pomeriggio) per tutti i giorni di apertura delle strutture semiresidenziali, per minimo 5 gg. lavorativi.
- per le strutture residenziali, per le attività assistenziali 7 giorni su 7 e per quelle riabilitative almeno 6 giorni settimanali.

Le prestazioni sopra indicate dovranno integrarsi, ovvero essere congiuntamente prestate, con quelle svolte dal servizio pubblico, per l'ottimizzazione del progetto terapeutico individuale.

In ogni caso la Ditta aggiudicatrice dovrà assicurare la flessibilità di orari per quei progetti che possano svolgersi anche in orario diverso da quello previsto dalla struttura, ad esempio in orari serali o in giorni festivi.

L' articolazione del servizio, per tutte le strutture, dovrà provvedere alla realizzazione delle seguenti attività:

Ricreative e di aggregazione sociale quali feste a soggetto (carnevale, Natale ecc.) celebrazioni di compleanni, serate danzanti o spettacoli, alle quali far intervenire parenti e associazioni di volontariato attive sul territorio onde aumentare la socialità dei pazienti, con cadenza minima di una volta al mese.

Escursioni, passeggiate, attività sul territorio, con mezzo dell'ASL (uscite settimanali) avendo cura che queste uscite permettano agli utenti di interagire quanto più possibile con l'ambiente esterno attraverso la partecipazione a momenti di aggregazione organizzati sul territorio quali sagre, feste padronali, feste di piazza.

Laboratori artistico-espressivi: disegno, pittura, teatro, musica, che prevedano la realizzazione di spazi esterni espositivi e di interscambio con realtà culturali e produttive presenti sul territorio. Laboratori per acquisizione di abilità manuali-lavorative: restauro/falegnameria, ceramica, che prevedono, ugualmente, la realizzazione di spazi espositivi e di interscambio con realtà culturali e produttive presenti sul territorio.

Gita mensile con pranzo esterno 60 (sessanta) persone (n.50 pazienti e n.10 operatori), in piccoli gruppi di massimo 10 utenti, in ambito regionale, comprensivo di trasporto e vitto;

Soggiorno estivo in località turistica marina o montana, anche fuori regione, da concordare con il Direttore del DSM , nel periodo giugno-settembre, per una settimana, comprensivo di trasporto, vitto e alloggio, per almeno 60 (sessanta) persone (n.50 pazienti e n.10 operatori), in piccoli gruppi di massimo 10 utenti;

ART. 4 – LUOGO DELL'INTERVENTO

Le attività di cui all'Art. 3 saranno svolte dagli operatori, con mezzo proprio e/o di proprietà della Ditta aggiudicataria, in autonomia nei territori delle Unità Operative della ASL NA 3 Sud:

- A) Assistenza Domiciliare Potenziamento dell'inclusione sociale: presso il domicilio degli utenti, nei contesti abituali di vita individuati, nonché nei luoghi di lavoro per quegli utenti per i quali si individueranno percorsi di inserimento lavorativo.
- B) Strutture Semiresidenziali: presso i Centri Diurni del DSM dell'ASL NA 3 Sud ed i luoghi sociali e occupazionali delle agenzie territoriali pubbliche e private.
- C) Strutture Residenziali: presso le SIR del DSM dell'ASL NA 3 Sud, o presso i luoghi di vita individuati dai PTRI per i singoli utenti.

ART. 5 – DESTINATARI

L'individuazione degli utenti del servizio in oggetto sarà affidata alle équipes multidisciplinari integrate territoriali.

Il numero complessivo di utenti sarà così distinto:

- A) Assistenza Domiciliare e Inclusione Sociale, almeno 10 utenti per ciascuna delle UOSM dell'ASL NA 3 Sud ed almeno 100 utenti per il DSM nella sua totalità.
- B) Strutture Semiresidenziali, non meno di 10 per ciascun Centro Diurno ed almeno 130 per tutto il DSM.
- C) Strutture Residenziali: totale degli utenti ospiti delle SIR del DSM.

ART. 6 – REQUISITI E FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

Per le attività previste dagli articoli n. 2 e n. 3 la Ditta aggiudicataria dovrà fornire le seguenti figure professionali con i rispettivi orari complessivi mensili, per tutte le strutture del DSM, di seguito schematizzati:

<i>Servizio</i>	<i>Coordinatore</i>	<i>Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica</i>	<i>Animatore Sociale</i>	<i>Operatore Socio Assistenziale</i>
A) Assistenza domiciliare e accompagnamento all'inclusione sociale	21 ore mensili		1290 ore mensili	
B) Assistenza Semiresidenziale	21 ore mensili	852 ore mensili	852 ore mensili	
C) Assistenza Residenziale	42 ore mensili	464 ore mensili	232 ore mensili	722 ore mensili

Per l'ottimizzazione delle attività si prevedono:

Almeno 2 Coordinatori uno per il servizio di Assistenza Domiciliare/Inclusione e Strutture Semiresidenziali, e uno per Strutture Residenziali

Almeno 1 Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale per ogni UOSM,

Almeno 1 Animatore Sociale per ogni UOSM

Almeno 1 OSA/OSS per ogni Struttura Residenziale

Ai fini di una corretta identificazione delle funzioni e compiti, relativi ai profili professionali su indicati, si precisa che, per le figure regolamentate, le mansioni sono quelle riferite al profilo professionale, come da disposizione di legge e che, per figure equipollenti, si intendono quelle indicate nei dispositivi collegati alla normativa vigente e pertanto:

- Il Coordinatore del servizio deve possedere uno dei seguenti titoli di laurea (psicologia, sociologia, scienze dell'educazione, scienze della formazione o scienze del servizio sociale) e dimostrare di aver svolto, per almeno due anni, esperienze professionali in attività socio-assistenziali e riabilitative.
- Il Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica e Psicosociale deve possedere la laurea in Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica, di 1° livello.
- L'Animatore Sociale deve possedere un Titolo di Animatore Sociale o equipollente: Animatore di Comunità, Dirigente di Comunità ecc, riconosciuto dalla Regione, conseguito presso strutture di formazione accreditate o presso strutture pubbliche, con un titolo di almeno 600 ore.
- L'Operatore Socio Assistenziale o Operatore Socio Sanitario deve possedere un titolo riconosciuto dalla Regione conseguito presso strutture accreditate o presso strutture pubbliche di almeno 600 ore

Tutti gli operatori debbono possedere almeno 2 anni di esperienza nell'ambito della psichiatria pubblica o 3 anni presso strutture private dimostrabili con certificati di servizio e contratti regolari.

Le ditte che intendano partecipare all'appalto dovranno documentare e produrre un profilo dell'impresa che indichi:

- ragione sociale,
- anno di costituzione;
- sede legale ed, eventuale, sede operativa;
- elenco documentato od autocertificato, così come previsto dal D.P.R. 445/00 art. 46, comma 1 e art. 47 commi 1,2,3, dei servizi e delle attività espletate presso Enti ed Istituzioni pubbliche con indicazione della ragione sociale dell'Ente, dei tempi, delle modalità, delle sedi e delle eventuali contestazioni o rilievi subiti ed il loro esito, nonché eventuali revoche di contratto. Sarà presa in considerazione l'esperienza nel trattamento di persone diversamente abili e, specificatamente, con disagio psichico;
- descrizione tecnica dell'offerta, con riferimento a ciascuno dei parametri e delle "voci" previsti dalla "griglia di valutazione" dell'offerta tecnica di seguito indicata;
- nominativo e requisiti professionali del responsabile tecnico-scientifico del servizio offerto;

La ditta aggiudicataria dovrà altresì produrre l'elenco nominativo degli operatori che espletano il servizio, con indicazione per ciascuno di essi della relativa qualifica professionale, elenco documentato od autocertificato, così come previsto dal D.P.R. 445/00 art. 46, comma 1 e art. 47 commi 1,2,3, con indicazione dei servizi e delle attività espletate presso Enti ed Istituzioni pubbliche ed allegare i relativi curricula..

E' ammessa la possibilità di sostituire il personale oggetto dell'appalto entro il limite del 15%, a condizione che la stazione appaltante ne venga preventivamente informata ufficialmente. Nel caso si superi tale limite, la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto stesso.

ART. 7 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata annuale con facoltà di rinnovo per un ulteriore anno a decorrere dalla data dell'attivazione del servizio.

Eventuali ritardi nell'inizio delle attività, conseguenti a qualsivoglia procedura interna o esterna dell'ASL, non potranno -a nessun titolo- essere fatti valere dall'impresa aggiudicataria.

ART. 8 – OBBLIGHI E REQUISITI DELL'APPALTATORE

L'impresa appaltatrice sarà obbligata a:

- a) rendere immediatamente noto all'ASL le seguenti situazioni in cui dovesse incorrere:
 - eventuali ispezioni in corso, sia ordinarie che straordinarie, da parte degli enti all'uopo deputati e i risultati delle stesse ispezioni, ciò attraverso la trasmissione dello specifico verbale, con precisa notifica all'ASL, nel caso di contestazioni, di ogni tipo di irregolarità riscontrate ed eventuali conseguenti diffide;
 - modifica della ragione sociale dell'impresa;
 - cessione dell'impresa;
 - cessazione di attività;
 - concordato preventivo, fallimento;
 - stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento;
- b) possedere o costituire ed attivare una sede operativa, munita di locali idonei a garantire le funzioni essenziali di coordinamento delle attività contemplate, limitatamente ai servizi oggetto del presente appalto, ivi comprese quelle formative e di aggiornamento del personale;
- c) produrre attestazione, immediatamente ed inizialmente sotto forma di autocertificazione, delle qualità morali degli operatori impegnati nel servizio e della non iscrizione di alcuno al casellario giudiziale e della assenza di eventuali carichi penali in fase di accertamento sia in pretura che in procura; a rendere subito nota ogni variazione di tali posizioni del personale impiegato al responsabile del servizio;
- d) garantire la tendenziale continuità del rapporto assistenziale nei confronti delle persone assistite;

- e) garantire che i propri operatori siano idonei alle mansioni di cui al presente disciplinare di gara;
- f) garantire l'immediata sostituzione dei propri operatori assenti per qualsiasi motivo, nonché di quelli che, a giudizio insindacabile del Responsabile del DSM, dovessero risultare inadeguati allo svolgimento del servizio;
- g) trasmettere al Responsabile del DSM i carichi mensili di lavoro, corredati degli elementi utili alla individuazione delle singole prestazioni e produrre gli opportuni rendiconti su specifiche ed eventuali varie e/o diverse richieste dell'ASL, che dovessero rendersi evidenti al momento, da parte del suddetto Responsabile;
- h) richiedere al personale deputato allo svolgimento del servizio, quale condizione pregiudiziale all'incarico, la partecipazione alle attività di formazione nonché a quelle di aggiornamento successivo (max n° 60 ore non retribuite) che l'ASL potrà successivamente ritenere opportuno promuovere; la partecipazione alle predette attività formative, che rimangono a totale carico dell'affidatario, non darà luogo ad alcuna forma di remunerazione o rimborso;
- i) indicare all'ASL un proprio referente per il servizio;
- j) procedere alla completa ed immediata informatizzazione delle attività operative e gestionali;
- k) applicare integralmente e senza condizioni di sorta la legislazione vigente in tema di trattamento dei dati personali (Legge n. 675/96 e successive modifiche ed integrazioni) e garantire l'aggiornamento continuo del proprio personale su tale tematica;
- l) assumere tutti gli oneri derivanti dalle spese necessarie all'attivazione ed al funzionamento dei servizi oggetto dell'appalto e non, specificamente previsti e/o remunerati e/o rimborsati nel presente articolato;
- m) farsi esclusivo carico degli oneri assicurativi, previdenziali e quant'altro necessario all'impiego degli operatori nelle attività di specie, senza che possa null'altro opporre all'ASL in ordine alla normativa regolante il presente rapporto;
- n) sottoscrivere una dichiarazione di piena consapevolezza che è fatto pieno ed assoluto divieto di utilizzare le prestazioni di volontari in misura sostitutiva (e non invece complementare) rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali previsti in questo disciplinare;
- o) sottoscrivere dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e di applicare nei confronti degli operatori tutte le condizioni normative previste dalla vigente legislazione in materia di lavoro;
- p) sottoscrivere analoga dichiarazione per quanto riguarda gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro e applicabili nel corso dell'esecuzione del contratto (sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro);
- q) sottoscrivere dichiarazione relativa ad assicurare comunque ed in qualsiasi evenienza l'espletamento del servizio in parola, rientrando lo stesso tra i servizi di pubblica utilità;
- r) documentare il possesso dei requisiti previsti per gli obblighi di cui la ditta aggiudicataria deve garantirne già il possesso.

ART. 9 – OBBLIGHI DEGLI OPERATORI

Gli operatori, di cui l'impresa appaltatrice garantisce la provata riservatezza, dovranno astenersi dal divulgare a terzi notizie o fatti conosciuti durante il servizio e rispettare il segreto professionale, applicando in modo conforme allo spirito la normativa attuale in tema di trattamento dei dati personali (Legge n. 675/96).

Il personale addetto al Servizio non deve, altresì, instaurare rapporti con gli utenti riguardanti l'espletamento di attività retribuite comprese o meno nel piano individuale di assistenza, né percepire e accettare mance o corrispettivi in danaro.

Nell'espletamento del servizio a tale personale è fatto obbligo di munirsi di targhette di identificazione e di adottare ogni norma comportamentale in coerenza con i principi deontologici della propria professione.

E' fatto obbligo agli operatori di utilizzare i modelli cartacei adottati per il diario delle prestazioni effettuate, così come quant'altro disposto e previsto nell'ambito della organizzazione del progetto.

Nessun rapporto di impiego può configurarsi o potrà costituirsi tra nessuno di detti operatori e l'ASL.

ART. 10 – MATERIALI IMPIEGATI

L'impresa appaltatrice non potrà richiedere all'ASL alcun corrispettivo, oltre che per il servizio prestato, per i materiali utilizzati nell'effettuazione del servizio.

Tutta l'attrezzatura, il vestiario, i materiali di protezione e quant'altro necessario agli operatori per l'espletamento del servizio sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

ARTICOLO 11 – IMPORTO DELL'APPALTO – D.U.V.R.I.

L'importo complessivo annuo presunto del servizio è pari ad € 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) I.V.A. esclusa, di cui gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale, sono pari a € 14.110,00 (quattordicimilacentodieci/00) IVA esclusa, non soggetti a ribassi d'asta.

In merito si precisa che questa stazione Appaltante ha redatto il D.U.V.R.I. che è allegato al presente disciplinare tecnico quale parte integrante e sostanziale.

ART. 12 - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La gara sarà espletata ai sensi e per gli effetti dell'art. 83, c.1, del D. Lgs. N. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni con aggiudicazione dell'appalto prevista, per lotto unico, in favore della ditta avrà ottenuto il punteggio totale più alto composto dalla somma dei punteggi ottenuti nei due elementi: "PREZZO + QUALITÀ".

Si ribadisce che la ditta dovrà documentare il possesso dei predetti requisiti di qualità mediante autocertificazione, redatta dal legale rappresentante della ditta, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità.

Per la definizione dei periodi di operatività relativi a progetti approvati dagli Enti competenti, ai sensi delle precedenti leggi, inerenti gli interventi nel sociale, è necessario produrre apposita certificazione dell'Ente Pubblico o Privato presso cui la stessa è stata svolta, attestante la data di inizio e quella di termine dell'attività in questione, la tipologia di attività svolta ed i riferimenti normativi ai cui sensi l'attività è stata realizzata, pena la non valutabilità in sede di assegnazione del punteggio.

In caso di aggiudicazione la ditta dovrà presentare, su richiesta, i documenti relativi a tutto quanto dichiarato.

Il punteggio complessivo (prezzo + qualità) raggiunto non dovrà essere inferiore a punti 70, pena l'esclusione.

In caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione a sorteggio ai sensi di legge.

Le offerte economiche anormalmente basse individuate e verificate secondo quanto disposto dagli artt. 86 e successivi del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 e ss.mm.ii..

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

ART. 13 - CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PARAMETRI

La Commissione dell'ASL, appositamente nominata, valuterà gli elementi delle offerte pervenute secondo i parametri di qualità riportati nella seguente griglia di valutazione:

VALUTAZIONE QUALITATIVA	Criterio qualitativo di valutazione,	Max punti
13.1	13.1.1 Qualità delle attività previste	Max 4 punti

		13.1.3 Documento tecnico operativo	Max 28 punti
13.2	QUALITA' ORGANIZZATIVA Max punti 22, così suddivisi:	13.2.1 Capacità di collaborare con la rete dei servizi territoriali	Max 6 punti
		13.2.2 Capacità di inclusione socio-lavorativa di persone con disagio psichico	Max 8 punti
		13.2.3 Curriculum delle attività svolte nell'ultimo triennio	Max 6 punti
		13.2.4 Possesso di certificazione di qualità	Max 2 punti
	TOTALE		Max 60 Punti

Non verranno ammesse alla valutazione economica le Ditte che, in sede di valutazione della qualità del servizio e della qualità organizzativa non avranno raggiunto almeno 36 punti su 60.

VALUTAZIONE ECONOMICA		Critero economico	Punteggio
13.3	OFFERTA ECONOMICA	13.3 Prezzo offerto	Max 40 Punti
TOTALE			Max 40 Punti

Di seguito sono specificate le modalità per l'attribuzione dei punteggi di QUALITA' in riferimento alla suddetta griglia di valutazione.

13.1 Dimensione qualitativa: QUALITA' DEL SERVIZIO

13.1.1 Criterio qualitativo: elementi migliorativi e aggiuntivi delle attività previste.

Peso: **max 4 punti**, così assegnati:

- a. **0** punti in caso di mancata presentazione dell'offerta migliorativa e aggiuntiva o di sua assoluta inadeguatezza;
- b. **1** punti per offerta migliorativa e aggiuntiva valutata sufficiente;
- c. **3** punti per offerta migliorativa e aggiuntiva valutata discreta;
- d. **4** punti per offerta migliorativa e aggiuntiva valutata ottima;

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, una relazione riguardante le eventuali risorse complementari, eccedenti quelle richieste, al fine di produrre varianti aggiuntive e migliorative alle attività previste nel presente disciplinare. Tali risorse non devono incidere in nessun modo sull'importo complessivo a base d'asta e dunque essere a totale carico dell'aggiudicatario, pena la non valutabilità del presente criterio qualitativo.

Di seguito sono riportati alcuni elementi oggetto di valutazione:

- Proposte innovative, anche sperimentali, riferite ad attività, tecniche, modalità relazionali e comportamentali di supporto ai singoli, ai gruppi ed ai contesti di riferimento (ad esempio: iniziative socializzanti e di animazione, manifestazioni pubbliche, eventi musicali, figure professionali specifiche e pertinenti alle attività proposte, etc.);
- strumenti o metodologie;

La valutazione sarà determinata dalla presenza di questi elementi migliorativi e aggiuntivi, con relativa attribuzione di punteggio, in considerazione dei parametri valutativi di seguito riportati:

- sostenibilità;
- originalità;
- coerenza.

13.1.2 Criterio qualitativo: modalità di valutazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività

Peso: **max 6 punti**, così assegnati:

- a. **0** punti in caso di mancata presentazione degli strumenti di monitoraggio, valutazione e rendicontazione o della loro assoluta inadeguatezza rispetto a quanto di seguito previsto;

- b. 2 punti per strumenti proposti per l'attività di monitoraggio costante del servizio ed in particolare del grado di risposta ai bisogni dell'utenza rilevati e della qualità delle prestazioni offerte;
- c. 2 punti per gli strumenti proposti per la valutazione del lavoro svolto (strumenti per la valutazione del servizio);
- d. 2 punti per gli strumenti proposti per la rendicontazione del lavoro svolto

Ai fini della valutazione del presente criterio si richiedono gli strumenti proposti, corredati da una relazione descrittiva e indicativa delle relative modalità di attuazione.

13.1.3 Criterio qualitativo: Documento Tecnico Operativo

Peso: **max punti 28** attribuiti con i seguenti criteri analitici di valutazione.

Si richiede, ai fini della valutazione del presente criterio, un documento relativo alla strutturazione operativa che i partecipanti al bando intendono dare al servizio, sulla base del presente disciplinare.

In particolare il documento dovrà contenere i seguenti elementi:

1. analisi di contesto
2. obiettivi e finalità
3. strategie di intervento
4. tattiche e tecniche utilizzate nei progetti terapeutici personalizzati
5. strumenti adoperati nei progetti terapeutici personalizzati
6. dettaglio delle attività
7. metodologie impiegate per l'esecuzione del servizio
8. modalità e tempi di organizzazione del servizio
9. modalità di presa in carico dell'utente e di gestione del caso complesso
10. modalità di contenimento del turn over degli operatori

Di seguito si riportano i criteri di valutazione del Documento tecnico Operativo:

1. valutazione della correttezza e completezza della descrizione del contesto territoriale – max punti **2** così ripartiti:

- a. 0 punti in caso di assenza di correttezza e completezza della descrizione;
- b. 1 punto in caso di sufficiente correttezza e completezza della descrizione;
- c. 2 punti in caso di assoluta correttezza e completezza della descrizione;

2. valutazione della coerenza degli obiettivi e finalità del progetto – max punti **2** così ripartiti:

- a. 0 punti in caso di assenza di coerenza degli obiettivi e finalità del progetto;
- b. 1 punto in caso di sufficiente coerenza degli obiettivi e finalità del progetto;
- c. 2 punti in caso di assoluta coerenza degli obiettivi e finalità del progetto;

3. valutazione delle strategie di intervento max punti **4** così ripartiti:

- a. 0 punti in caso di assenza di completezza della descrizione delle strategie di intervento;
- b. 1 punto in caso di sufficiente completezza della descrizione delle strategie di intervento;
- c. 2 punti in caso di discreta completezza della descrizione delle strategie di intervento;
- d. 3 punti in caso di buona completezza della descrizione delle strategie di intervento;
- e. 4 punti in caso di ottimale descrizione delle strategie di intervento;

4. valutazione delle tecniche utilizzate nei progetti terapeutici personalizzati max punti **4** così ripartiti:

- a. 0 punti in caso di assenza nella descrizione delle tecniche utilizzate nei progetti terapeutici personalizzati;
- b. 1 punto in caso di sufficiente descrizione delle tecniche utilizzate nei progetti terapeutici personalizzati;

- c. 2 punti in caso di discreta descrizione delle tecniche utilizzate nei progetti terapeutici personalizzati;
 - d. 3 punti in caso di buona descrizione delle tecniche utilizzate nei progetti terapeutici personalizzati;
 - e. 4 punti in caso di ottimale descrizione delle tecniche utilizzate nei progetti terapeutici personalizzati;
5. valutazione degli strumenti adoperati nei progetti terapeutici personalizzati
max punti 4 così ripartiti:
- a. 0 punti in caso di assenza nella descrizione degli strumenti adoperati nei progetti terapeutici personalizzati;
 - b. 1 punto in caso di sufficiente descrizione degli strumenti adoperati nei progetti terapeutici personalizzati;
 - c. 2 punti in caso di discreta descrizione degli strumenti adoperati nei progetti terapeutici personalizzati;
 - d. 3 punti in caso di buona descrizione degli strumenti adoperati nei progetti terapeutici personalizzati;
 - e. 4 punti in caso di ottimale descrizione degli strumenti adoperati nei progetti terapeutici personalizzati;
6. valutazione della completezza della descrizione delle attività
max punti 4 così ripartiti:
- a. 0 punti in caso di assenza di completezza della descrizione delle attività;
 - b. 1 punto in caso di sufficiente completezza della descrizione delle attività;
 - c. 2 punti in caso di discreta completezza della descrizione delle attività;
 - d. 3 punti in caso di buona completezza della descrizione delle attività;
 - e. 4 punti in caso di ottimale completezza della descrizione delle attività;
7. valutazione dell'adeguatezza delle metodologie impiegate per l'esecuzione del servizio
max punti 2 così ripartiti:
- a. 0 punti in caso di assenza di adeguatezza delle metodologie proposte;
 - b. 1 punto in caso di sufficiente adeguatezza delle metodologie proposte;
 - c. 2 punti in caso di assoluta adeguatezza delle metodologie proposte;
8. valutazione della completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio
max punti 2 così ripartiti:
- a. 0 punti in caso di assenza di completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio;
 - b. 1 punto in caso di sufficiente completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio;
 - c. 2 punti in caso di assoluta completezza della descrizione di modalità e tempi di organizzazione del servizio;
9. valutazione delle modalità di presa in carico dell'utente e di gestione del caso complesso
max punti 2 così ripartiti:
- a. 0 punti in caso di assenza della descrizione delle modalità di presa in carico dell'utente e di gestione del caso complesso;
 - b. 1 punto in caso di sufficiente descrizione delle modalità di presa in carico dell'utente e di gestione del caso complesso;
 - c. 2 punti in caso di assoluta completezza della descrizione delle modalità di presa in carico dell'utente e di gestione del caso complesso;
10. valutazione delle modalità di contenimento del turn over degli operatori
max punti 2 così ripartiti:
- a. 0 punti in caso di assenza di completezza delle modalità di contenimento del turn over;

- b. 1 punto in caso di sufficiente completezza delle modalità di contenimento del turn over;
- c. 2 punti in caso di assoluta completezza delle modalità di contenimento del turn over;

13.2 Dimensione qualitativa: QUALITA' ORGANIZZATIVA

13.2.1 Criterio qualitativo: Capacità di collaborare con la rete dei servizi territoriali per l'inclusione sociale e lavorativa di disabili psichici attraverso la stipula di protocolli o intese di collaborazione concluse alla data di pubblicazione del bando.

Peso: max 6 punti, così assegnati:

- a. 0 punti in caso di mancata presentazione dei documenti di seguito previsti o di loro assoluta inadeguatezza rispetto a quanto di seguito previsto;
- b. 2 punti (max 6) per ogni protocollo o intesa di collaborazione stipulata con la rete dei servizi territoriali (ASL, Scuole, etc.), in grado di dimostrare la realizzazione di attività di inclusione sociale e lavorativa in favore dei disabili psichici. Le attività sulla base delle quali sono state stipulate le intese o i protocolli devono essere concluse alla data di pubblicazione del bando e corredate da una relazione che ne indichi, pena la non valutazione del presente criterio, il luogo ove si è svolto il servizio, la sua durata e una sintetica descrizione delle attività svolte.

13.2.2 Criterio qualitativo: Capacità di inclusione socio-lavorativa di persone con disagio psichico. **Peso: max 8 punti**, così assegnati:

- a. 0 punti in caso di mancata presentazione di documenti attestanti inclusione socio-lavorativa.
- b. 2 punti (max 8) per ogni esperienza di inserimento lavorativo, realizzata negli ultimi cinque anni, a favore di disabili psichici, certificata con contratto. Le attività di inclusione socio-lavorative devono essere opportunamente documentate e corredate da una dettagliata relazione che ne indichi, pena la non valutazione del presente criterio, i soggetti coinvolti, il tipo di attività svolta e la durata.

13.2.3 Criterio qualitativo: Curriculum delle attività svolte nell'ultimo triennio nell'area della disabilità psichiatrica

Peso: max 6 punti, così assegnati:

- a) 0 punti in caso di mancata presentazione del curriculum attestante l'esperienza
- b) 2 punti (max 6) per ogni attività svolta nell'area della disabilità psichiatrica nell'ultimo triennio per conto di Enti ed Istituzioni Pubbliche con indicazione della ragione sociale dell'ente, delle date di inizio e fine, degli importi nonché, pena la non valutazione del presente criterio, una breve relazione che ne attesti la coerenza rispetto alle attività previste nel presente disciplinare.

13.2.4 Criterio qualitativo: Possesso di certificazione di qualità

Peso: max 2 punti, così assegnati:

- a) 0 punti in caso di non possesso di certificazione di qualità
- b) 2 punti in caso di presentazione di certificato di qualità

PREZZO – punteggio massimo punti 40 (quaranta)

Al prezzo annuo complessivo, IVA esclusa, più basso, offerto per l'erogazione del servizio, nella sua interezza, comprensivo delle singole attività di articolazione del servizio, di cui al precedente art. 3, sarà assegnato il punteggio massimo di 40 punti; agli altri prezzi saranno attribuiti i relativi punteggi mediante la seguente proporzione:

ART. 14 – CAUSE DI DECADENZA

In caso di impossibilità a formalizzare l'aggiudicazione per responsabilità dell'aggiudicatario, l'impresa aggiudicataria medesima sarà considerata decaduta e l'aggiudicazione si assegnerà automaticamente all'offerta immediatamente successiva, salva l'azione di danni nei confronti dell'inadempiente.

L'impresa aggiudicataria resta vincolata fin da tale momento nei confronti dell'ASL all'osservanza dell'appalto, impegnandosi a stipulare il definitivo contratto alla data che gli sarà comunicata dalla medesima, in seguito al quale si intenderà perfezionato il vincolo contrattuale tra le parti ad ogni effetto di legge, mentre l'ente non sarà vincolato se non dopo le prescritte approvazioni di esecutività degli atti, come per legge.

L'impresa aggiudicataria, pertanto, nel partecipare alla gara per l'appalto in parola, è pienamente a conoscenza dei procedimenti amministrativi che l'ente è tenuto a seguire a norma delle vigenti leggi, fino al perfezionamento dell'atto finale.

L'impresa aggiudicataria ed il personale da essa dipendente, ad ogni titolo, sono tenuti alla massima riservatezza circa i dati personali e sensibili riguardanti gli utenti dei Servizi; l'accesso ai dati, in ogni modo detenuti e memorizzati o riportati nelle cartelle personali, o in ogni altro tipo di scheda, è precluso agli estranei, fatta eccezione per l'ente; per tale motivo non è permesso divulgare o duplicare in alcun modo, anche parzialmente o in modo anonimo tali dati.

ART. 15 - OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'ASL si impegna a:

- a. individuare i soggetti che usufruiranno del Servizio;
- b. fornire all'impresa appaltatrice, per ciascun nominativo comunicato, i dati esatti relativi alle generalità, all'abitazione ed all'eventuale recapito telefonico;
- c. corrispondere all'impresa appaltatrice i compensi dovuti sulla base delle risultanze degli atti di gara e delle prestazioni effettivamente rese.

ART. 16 - RAPPORTI CON LA STAZIONE APPALTANTE

L'impresa aggiudicataria, a seguito del contratto, diventerà il diretto interlocutore dell'ASL, attraverso il Responsabile del Dipartimento di Salute Mentale per il servizio delle prestazioni di cui al presente disciplinare di gara. A questa stessa l'ASL, o il responsabile del Dipartimento di Salute Mentale, conseguentemente, indirizzeranno ogni eventuale comunicazione, richiesta, doglianza o pretesa.

Qualunque danno in regime contrattuale dovesse derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, od a cose, causate dal personale dell'impresa affidataria nell'esercizio dell'appalto, dovrà intendersi; senza riserve od eccezioni, interamente a carico dell'impresa appaltatrice medesima.

In caso di danni arrecati a terzi, l'impresa appaltatrice sarà comunque obbligata a darne immediata notizia al competente Responsabile del Dipartimento di Salute Mentale, fornendo per iscritto dettagliati particolari.

ART. 17 - CONFERIMENTO DELL'APPALTO

Il Responsabile del Procedimento, a suo insindacabile giudizio, ha la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso in cui non ritenga meritevole di adozione sotto il

profilo tecnico ed economico, nessuna delle offerte presentate ed ha ampia facoltà, di soprassedere dall'aggiudicazione ove le proposte formulate, per qualsiasi motivo, non dovessero essere ritenute convenienti per l'ASL; tutto questo senza che l'impresa con punteggio totale finale maggiore, o qualunque altra impresa partecipante, possa accampare, verso l'ASL, pretese o riverse di alcun genere e a qualunque titolo, ivi compresa la richiesta di indennità o compensi. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta, una sola offerta valida e ritenuta conveniente per l'ASL.

18 - PROGRAMMAZIONE, ISTRUZIONE E DIRETTIVE

L'ASL si riserva la gestione delle funzioni di modifica della programmazione del Servizio nonché la facoltà di dettare istruzioni e direttive per il corretto svolgimento delle attività (ivi comprese le prestazioni di cui al presente appalto) tramite il Responsabile del Dipartimento di Salute Mentale.

ART. 19 - VIGILANZA E CONTROLLI

L'ASL si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni ogni qualvolta lo riterrà opportuno ed in tutte le sedi all'uopo necessarie, in ordine alla regolare esecuzione del servizio, nonché al livello qualitativo e quantitativo delle prestazioni.

I controlli della qualità dei servizi offerti saranno attuati dal referente tecnico - scientifico per l'ASL appaltante o suo delegato, attraverso la verifica di indicatori di processo ed esito misurati, durante e dopo la ricerca e confrontati con i corrispondenti parametri misurati al tempo zero dello studio.

Allo scopo saranno somministrati agli utenti strumenti di valutazione, quali: VADO; ICF e LSP; e scale per la valutazione delle psicopatologie come la BPRS, la PANSS e questionari al fine della ricerca di gradimento sia agli utenti che ai familiari.

ART. 20 – CORRISPETTIVI

I corrispettivi non saranno riconosciuti e quindi non erogati se le prestazioni saranno rese da soci volontari (dotati peraltro dell'idoneità a farlo); difatti, questi ultimi, possono agire solo in misura complementare e non invece sostitutiva rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali previsti in questo disciplinare di gara; in tale caso non sarà quindi riconosciuta alcuna remunerazione neanche sotto forma di rimborso o altra modalità.

I corrispettivi verranno corrisposti mensilmente con appositi provvedimenti in base alle prestazioni effettivamente svolte e su asseverazione del legale rappresentante dell'impresa appaltatrice in ordine alla quantità ed alla qualità degli interventi resi e alla regolare esecuzione del servizio.

ART. 21 - PREZZI OFFERTI

I corrispettivi di cui al precedente art. 20 si intendono comprensivi e compensati di tutti gli oneri di cui al presente disciplinare di gara, tutto incluso e nulla escluso, per l'esecuzione delle prestazioni del servizio in parola.

I prezzi praticati si intendono offerti dall'Impresa in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e sono, quindi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto.

ART. 22 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

L'impresa appaltatrice emetterà, con cadenza mensile posticipata, fatture intestate alla ASL NAPOLI 3 SUD che dovranno riportare l'oggetto dell'appalto. A corredo delle precitate fatture mensili posticipate, la Ditta dovrà rimettere attestato dei responsabili delle articolazioni operative del DSM coinvolte nel progetto di accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni.

ART. 23 - CONTESTAZIONE DISSERVIZI E PROCEDURE DI ADDEBITO

Il Responsabile del Dipartimento di Salute Mentale è deputato a contestare all'aggiudicatario i disservizi che si verificassero durante il periodo contrattuale.

Le contestazioni di detti disservizi devono essere sempre comunicate per iscritto al rappresentante dell'aggiudicatario, il quale avrà 5gg. (cinque giorni) dalla ricezione della contestazione per controdedurre.

Ove le controdeduzioni non fossero ritenute valide e giustificative dal Responsabile sopra nominato, il medesimo applicherà una penalità su ogni contestazione, non inferiore ad € 100,00 (euro cento/00).

Il servizio si intenderà eseguito in danno anche se fatto con personale dell'ASL ed il valore delle prestazioni sarà computato secondo i prezzi contrattuali.

L'ammontare delle penalità sarà compensata con i crediti dell'impresa appaltatrice derivanti dal presente contratto e, per l'eventuale eccedenza con la cauzione definitiva versata.

L'ASL, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, potrà sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa appaltatrice in caso di contestazione di inadempienza nella esecuzione del servizio, fino a che quest'ultima non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

ART. 15 - REFERENTI TECNICO SCIENTIFICI DEL SERVIZIO

Ciascuna ditta che intenda partecipare all'appalto deve designare il proprio responsabile tecnico-scientifico del presente servizio e indicarne alla stazione appaltante, nella domanda di partecipazione all'appalto, il nominativo e i requisiti professionali posseduti.

Il Dipartimento Salute Mentale individua quale referenti tecnico-scientifici del "Servizio di Supporto all'assistenza ed alla riabilitazione psichiatrica a soggetti residenti nel territorio della ASL NA 3 Sud":

- il dr. Antonio SALVATI – Responsabile U.O.S.D. Gestione e Controllo S.I.R. –
Tel. 081/8843441 - fax 081/8842222 - per i Servizi Residenziali;
- il dr. Manlio GRIMALDI – Responsabile UOSM S. Giorgio a Cremano -
Tel. 081/5509280 – fax 081/5509263 - per i Servizi Territoriali.

**Il Direttore Dipartimento Salute Mentale
Dr. Manlio Grimaldi**